

2025-2028



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

COMUNE DI TENNO

(Dati aggiornati al 31.12.2024)



La presente dichiarazione ambientale è redatta secondo i requisiti del Regolamento (CE) N. 1221/2009, Regolamento (UE) N.1505/2017 e Regolamento (UE) N. 2026/2018.

Classificazione NACE (84.11)

INDICE

1. PRESENTAZIONE	3
2. LA POLITICA AMBIENTALE del Comune di Tenno	5
3. TERRITORIO E POPOLAZIONE	7
4. L'ORGANIZZAZIONE E IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	12
5. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	14
5.1 ACQUEDOTTO	15
5.2 L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	18
5.3 LA DISCARICA	19
5.4 LA GESTIONE DEI RIFIUTI	21
5.5 LA FOGNATURA	25
6. ALTRI ASPETTI AMBIENTALI	26
6.1 CONSUMI DELLE STRUTTURE COMUNALI	26
6.2 ACQUISTI VERDI	28
6.3 LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE	29
6.4 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	33
7. COMUNICAZIONE E INIZIATIVE AMBIENTALI	34
8. RICONOSCIMENTI E ADESIONI	36
9. OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI	37
10. INFORMAZIONI	44

1. PRESENTAZIONE



L'Amministrazione comunale intende rinnovare la volontà di proseguire nell'acquisizione e nel mantenimento attivo del sistema di gestione ambientale del territorio di Tenno.

L'Amministrazione è entrata in carica a seguito delle consultazioni amministrative anticipate svolte il 10 marzo 2019 che hanno portato all'elezione del nuovo Sindaco Giuliano Marocchi ed al rinnovo del consiglio comunale formato da 14 consiglieri, convalidati rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale n. 1 e n. 2 di data 25.03.2019.

Il Comune di Tenno ha ottenuto (primo ente locale in Trentino) la certificazione EMAS nel 2005 (N. IT – 000287) che è stata sempre mantenuta fino al 03.08.2023 con lo spirito di valorizzare le buone pratiche in essere e stimolarne di nuove per il prossimo futuro.

Il mantenimento della certificazione ambientale EMAS comporta un impegno assai oneroso per una struttura amministrativa, messa alla prova da una continua e severa diminuzione delle risorse a disposizione, sia finanziarie che umane. A questo si aggiunge da alcuni anni un aggravio continuo di adempimenti per le procedure

amministrative, che rendono alcune scelte di qualità difficili da sostenere e da garantire.

Nonostante tutto, questa Amministrazione ritiene importante garantire l'impegno a considerare l'ambiente come bene collettivo di primaria importanza, condizione fondamentale per salvaguardare la salute pubblica: per noi rappresenta il valore più vero del territorio ed è un indice fondamentale per stabilire il grado di benessere della popolazione – forse l'indicatore più importante per valutare la condizione di un territorio e l'azione amministrativa che lo governa. La qualità della vita delle persone passa da tante piccole cose che costituiscono la base fondamentale per essere sereni: avere edifici che ospitano le scuole e i servizi pubblici accoglienti e sicuri, percorsi stradali protetti per pedoni, efficienza nelle strutture di servizio – come acquedotto e fognature, per esempio, la cui ottimizzazione è uno dei principali costi del bilancio comunale – che consentono di espletare al meglio le azioni quotidiane. Buone pratiche che vanno garantite e sostenute e, quando il bilancio non consente grandi investimenti come in questi anni, vanno programmate e attuate per stralci, secondo una pianificazione che le renda economicamente sostenibili.

La scelta di impegnarci nuovamente per raggiungere la certificazione EMAS trova quindi il suo fondamento in questa "filosofia di amministrazione" e nella convinzione, già in altre occasioni ribadita, che è necessario adottare procedure che aiutino il rafforzarsi di una "mentalità virtuosa" sia negli amministratori eletti a governare il territorio, sia nei funzionari e nei tecnici che operano generosamente e con impegno all'interno dell'Amministrazione, sia soprattutto nella cittadinanza. Per molti aspetti esso può sembrare oneroso, ma ha il non trascurabile vantaggio di spingerci a confrontarci sempre con quella che è la cosa giusta da fare e di consigliarci sempre la migliore linea di azione da seguire, di stimolare la sensibilità e l'attenzione ai temi e alle potenziali problematiche ambientali.

Dall'anno 2022 l'Amministrazione comunale con Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A., con il supporto operativo dell'Agenzia Territoriale dell'Area del Garda e con numerosi altri soggetti, ha avviato un progetto di tutela del lago e dell'area circostante che rappresenta a tutti gli effetti un progetto pilota per il Territorio Trentino. L'obiettivo è tutelare l'aspetto ambientale del sito, la sua unicità e la sua ricchezza, il cui riconoscimento sta proprio nell'iscrizione come Riserva Naturale Locale all'interno del

Piano Regolatore Generale del Comune dell'area comprendente il Lago di Tenno, la sua spiaggia e la zona del Rio Secco.

Per prevenire le derive di un turismo troppo intensivo, con impatti sulla fruibilità, sulla qualità dei servizi e sull'ambiente, stiamo lavorando intensamente per raggiungere due obiettivi specifici:

1. Tutela della Riserva Naturale Locale attraverso la redazione di un Piano di Gestione per favorire una fruizione consapevole e di qualità del Lago
2. Valorizzazione della fascia esterna attorno al Lago per renderla funzionale a gestire gli accessi al lago, ad informare i visitatori in merito alla presenza di un sito tutelato ed a sensibilizzarli per mantenere un comportamento consono nel rispetto dell'ecosistema.

Il Progetto è proiettato quindi alla creazione di un vero e proprio hotspot turistico, con soluzioni innovative in termini di gerarchie di flussi, organizzazione di servizi e collegamenti: un intervento che renderà il Lago di Tenno ancora più distintivo, strategico e comunicabile all'interno dell'offerta del Garda Trentino e non solo.

A tal proposito, l'aver ricevuto per la prima volta nel 2024 l'ambito Riconoscimento "Bandiera Blu 2024" ha reso la Comunità ancora più partecipe ed attiva, convinta di aver intrapreso insieme all'Amministrazione comunale il giusto percorso orientato ad un miglioramento continuo e ad una piena sostenibilità del turismo dal punto di vista ambientale, sociale ed economico che si possa tradurre in fruibilità e vivibilità non solo per i turisti, ma anche e soprattutto per i residenti.

È proprio in questo contesto che il raggiungimento e il mantenimento della certificazione EMAS risulta essere un passo strategico fondamentale, un obiettivo che non solo riflette i valori e le priorità dell'Amministrazione di Tenno, ma diventa anche un motore di sviluppo sostenibile, incentivando pratiche che potranno rendere Tenno un esempio di eccellenza ambientale a livello provinciale e oltre.

La Dichiarazione Ambientale che segue presenta pertanto interventi e progetti, ma anche una linea di pensiero coerenti con il programma di Amministrazione confermando l'impegno per la tutela del territorio, favorendo al contempo una gestione più efficiente delle risorse e una maggiore attenzione alla riduzione degli impatti ambientali, con un beneficio diretto sulla qualità della vita della Comunità.

IL SINDACO
Giuliano Marocchi

2. LA POLITICA AMBIENTALE del Comune di Tenno

L'Amministrazione comunale di Tenno intende proseguire nell'azione di sviluppo di un sistema di gestione ambientale con l'obiettivo di migliorare le proprie prestazioni ambientali e di salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini, degli ospiti e degli operatori locali e si impegna a:

- verificare periodicamente la conformità delle prescrizioni legali in materia ambientale e rispettare gli altri accordi sottoscritti dall'Amministrazione;
 - individuare e tenere aggiornati gli aspetti e impatti ambientali derivanti dalle proprie attività e da quelle affidate a terzi;
 - assicurare la comunicazione e la collaborazione con le parti interessate in merito alle problematiche ambientali del territorio, alle prestazioni ambientali raggiunte ed alle opportunità di miglioramento;
 - stabilire obiettivi di miglioramento in coerenza con i seguenti principi:
- **SOSTENIBILITA':** Valorizzazione sostenibile del territorio. Mantenere e dove possibile incrementare la fruibilità del territorio coerentemente con logiche di sostenibilità, ovvero senza danneggiare o impoverire il bene originario ovvero l'ambiente stesso in tutte le sue sfaccettature, ambiente naturale, ecosistemi, flora, fauna, acque, architetture storiche.
 - **TUTELA DELLE ACQUE (SORGENTI, TORRENTI, LAGO):** Mantenere alti standard di controllo sulle sorgenti che forniscono l'acqua potabile a residenti ed ospiti. Lavorare sull'acquedotto al fine di ridurre le perdite tra opere di presa e acqua erogata. Cura e manutenzione dei torrenti, pulizia degli alvei sia per questioni paesaggistiche che soprattutto per garantire sicurezza in casi di eccezionale piovosità. Monitoraggio, gestione e controllo del Lago di Tenno per garantire la tutela del suo ecosistema e poter offrire a residenti ed ospiti la migliore qualità possibile delle sue acque. Sensibilizzare ad un uso responsabile ed ottimizzato delle acque.
 - **GESTIONE DEI RIFIUTI:** In stretta collaborazione con la Comunità di Valle, che detiene la competenza sulla gestione dei rifiuti, valutare attentamente le scelte più adatte per aumentare le percentuali di raccolta differenziata e di pari passo la qualità della stessa raccolta. Sensibilizzare i cittadini in merito alla riduzione dei rifiuti prodotti, vero principio a cui mirare. Individuare interessi pubblici a cui destinare il sito ex discarica del Vermione.
 - **RISPARMIO ENERGETICO:** Coerentemente con il PRIC (Piano Regolatore Illuminazione Comunale) proseguire la sostituzione delle lampade tradizionali con quelle a tecnologia led per quanto riguarda i punti luce pubblici del Comune. Compatibilmente con la sua sostenibilità economica, proseguire l'iter per la realizzazione di una centralina elettrica sul torrente Magnone. Sensibilizzare la popolazione ad un utilizzo attento dell'energia all'interno delle abitazioni private al fine di evitare inutili sprechi.
 - **ATTENZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI:** Coerentemente con la centralità della questione a livello nazionale ed internazionale, ed a seguito della non felice esperienza di eventi climatici estremi come la tempesta Vaia di fine ottobre 2018, una politica ambientale che metta al centro dell'obiettivo il tema del cambiamento climatico è oggi doverosa. È necessario, a tutti i livelli di gestione del territorio, attivare buone pratiche ed azioni volte al contenimento del riscaldamento globale ed alla difesa preventiva nei confronti delle conseguenze di un clima in cambiamento.

- **SOSTENIBILITA' URBANISTICA:** Proseguire sul solco di una pianificazione territoriale che miri al minor consumo possibile di suolo, mentre agevoli e incentivi il recupero, in particolare sotto il profilo residenziale, delle cubature esistenti.
- **PARTECIPAZIONE:** Sensibilizzare i cittadini sulle problematiche ambientali. Coinvolgere le varie fasce di età della popolazione, le associazioni, gli operatori economici, le scuole e tutti i cittadini con progetti mirati ad aumentare la sensibilità e l'attenzione verso le principali problematiche ambientali sia locali che di più ampio contesto.

La presente Politica è resa disponibile a tutte le parti interessate attraverso il sito internet del Comune e a chiunque ne faccia richiesta presso gli Uffici comunali.

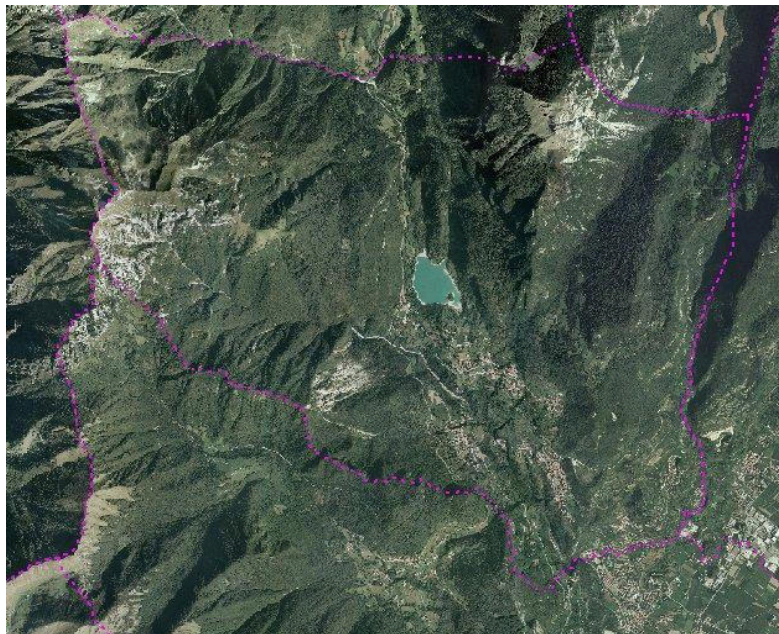
Approvata con Delibera Consiglio Comunale n. 14 del 23.05.2019.

(Sarà riapprovata dalla nuova Amministrazione – Elezioni maggio 2025-)

Il Sindaco
Giuliano Marocchi

3. TERRITORIO E POPOLAZIONE

TERRITORIO E IDROGRAFIA



Il Comune di Tenno è geograficamente situato nella zona a nord ovest del Garda Trentino, al limite settentrionale della piana del Basso Sarca e comprende la valle del Torrente Magnone-Varone ed i rilievi che la circondano per un totale di 28,29 Km². Il Comune fa parte della Provincia Autonoma di Trento ed è composto da quattro frazioni denominate Cologna-Gavazzo, Ville del Monte, Pranzo e Tenno.

Il territorio è delimitato a nord dai Comuni di Fivè e Comano; ad est dal Comune di Arco; a sud dal Comune di Riva del Garda; ad ovest dal Comune di Ledro.

La quota massima è rappresentata dai 2149,1 m. del Gruppo del Dosso

della Torta al vertice nord-occidentale del Comune; la quota minima è invece quella di Gavazzo Nuova al confine col Comune di Riva con 156 m.

IL TORRENTE MAGNONE

Il territorio del Comune di Tenno appartiene completamente al bacino del Fiume Sarca-Mincio o bacino del Lago di Garda. Le acque raggiungono il lago attraverso alcuni immissari e cioè il Fiume Sarca e i torrenti Varone-Magnone e Rio Galanzana. La grande maggioranza del territorio comunale appartiene al bacino del Torrente Magnone-Varone.

Tale corso d'acqua nasce dal monte Corno di Pichea sul confine occidentale del comune e nel primo tratto della via che percorre verso il lago di Garda ha prevalentemente una circolazione sotterranea. Il torrente Magnone, dopo aver attraversato il territorio comunale di Tenno, forma le cascate del Varone proprio a confine con il comune di Riva del Garda. A valle delle cascate il torrente cambia nome in torrente Varone.

Lungo il torrente insistono due pescicoltura, una presso la frazione Foci di Pranzo di pertinenza della Stazione Sperimentale Agraria di S. Michele a/A che distoglie 100 l/s e una in loc. Deva a Tenno con portata di prelievo concessa pari a 320 l/s. Entrambe rilasciano uno scarico poco dopo le rispettive attività.



LA RISERVA NATURALE LOCALE DEL LAGO DI TENNO



Il Lago di Tenno è una delle più importanti risorse naturali del Comune e dell'intera regione. Si tratta di un lago di origine franosa situato a 570 m s.l.m., con una superficie di 195.190 m², appartenente al bacino del Sarca. La sua particolare conformazione non presenta un vero e proprio emissario: le acque del lago filtrano nel sottosuolo e riemergono circa 700 metri più a valle, nel letto del Torrente Magnone. Il lago è noto per la straordinaria qualità delle sue acque, confermata da analisi mensili svolte tra aprile e settembre, che attestano il rispetto dei parametri di

balneabilità fissati dalla normativa vigente. La gestione conservativa dell'area ha evitato interventi infrastrutturali invasivi, mantenendo intatti sia gli aspetti paesaggistici sia quelli ecologici.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 30.12.2020, è stata istituita la Riserva Naturale Locale del Lago di Tenno, un riconoscimento che rafforza la tutela ambientale dell'area. Questa designazione si inserisce nel quadro normativo della Legge provinciale n. 1 del 23.05.2007, n. 11 ("Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette"), che riconosce l'importanza della gestione delle aree protette secondo la Direttiva Habitat della Comunità Europea.

In particolare:

- L'art. 34 individua le riserve locali come strumenti per la conservazione di aree di rilevanza ecologica, morfologica e paesaggistica.
- L'art. 35 prevede che l'istituzione delle riserve locali sia di competenza dei Comuni, nell'ambito della pianificazione urbanistica.
- L'art. 45 stabilisce che la gestione della riserva sia affidata al Comune, che può adottare un piano di gestione per garantire la conservazione del territorio.

La Riserva del Lago di Tenno è parte integrante della strategia locale di tutela e valorizzazione ambientale, inserita nella Variante n. 10 del P.R.G. comunale.

Il Lago di Tenno è una meta turistica di rilievo, apprezzata per la sua bellezza naturale e la qualità delle sue acque. Tuttavia, negli ultimi decenni, la crescente pressione turistica, soprattutto nel periodo estivo, ha rappresentato una potenziale minaccia per l'ecosistema. Per preservare l'equilibrio ambientale e paesaggistico, l'Amministrazione comunale ha adottato un approccio di gestione conservativa, vietando infrastrutture permanenti e limitando l'impatto antropico. Inoltre, la creazione della Riserva locale naturale e il Progetto di valorizzazione, attualmente in corso, consentono una pianificazione più efficace, con interventi mirati a:

- Regolare i flussi turistici per evitare sovraffollamenti e degrado
- Promuovere una fruizione sostenibile, con percorsi naturalistici e attività a basso impatto
- Garantire il monitoraggio continuo della qualità dell'acqua e della biodiversità

In tal senso, con l'aiuto del dott. forestale Bronzini Luca dello Studio associato PAN (determina di affidamento n. 409 del 28/08/2024 del Comune di Ledro – ente capofila-) stiamo procedendo alla redazione del piano di gestione della Riserva Locale per integrarne i contenuti nel piano di gestione della Rete di Riserve Alpi Ledrensi della quale la neonata riserva locale fa parte.

Il piano risulta necessario per:

- definire un quadro conoscitivo ovvero censire in modo sistematico gli elementi di biodiversità e di naturalità dell'area (habitat e specie presenti) nonché aspetti geomorfologici ed idraulici;
- analizzare le esigenze ecologiche degli habitat e delle specie, che rapportandosi alla situazione reale del sito porterà a stimarne il grado di conservazione e le dinamiche evolutive;
- definire una strategia di intervento comprendente aspetti di conservazione, di fruizione e di comunicazione;
- definire gli obiettivi di conservazione e conseguenti indicazioni gestionali per il loro raggiungimento in termini di contenuti e di tempistica;
- definire gli obiettivi di fruizione e comunicazione.

Grazie a queste strategie, il Lago di Tenno mira a mantenere intatta la sua straordinaria valenza naturalistica, paesaggistica e storica, confermandosi un modello di gestione sostenibile per il territorio comunale e non solo.

RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHEGGI A SERVIZIO DEL LAGO DI TENNO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE

Lo studio di fattibilità dell'arch. Davide Fusari, avente per oggetto la riqualificazione dei parcheggi e degli accessi al Lago di Tenno, si colloca nel più ampio quadro dello Studio strategico per la Valorizzazione del Lago di Tenno curato in collaborazione con ATA Garda/Trentino Marketing, ApT Garda Dolomiti e Progetto Turismo. La finalità generale del progetto strategico è quella di valorizzare il significato paesaggistico e naturalistico del Lago favorendo un'esperienza all'insegna della sostenibilità e del contatto positivo con il territorio entro cui si colloca certamente l'importanza della percezione dei luoghi, a partire dalle modalità di accesso e di parcheggio sino al raggiungimento del Lago.

Per questo motivo si è messa in evidenza la volontà di ripensare al sistema dei parcheggi e degli accessi anche con la disponibilità a rinunciare ad alcuni parcheggi a raso (totale nuovi parcheggi 120). In tal senso la proposta che lo studio di fattibilità sviluppa si fonda su due elementi principali:

1. La riconfigurazione dei posti auto dislocati a valle del sistema stradale e del sistema di accessi con la previsione di pavimentazioni drenanti
2. La ridefinizione dell'area a monte del sistema stradale, attualmente parcheggio asfaltato a raso, come piazza pedonale su cui possano affacciare le strutture ricettive presenti e che possa dare accesso al Lago riducendo al minimo le interferenze con mezzi di trasporto, garantendo la sicurezza di pedoni e ciclisti.

Su tale piazza è prevista la realizzazione di un padiglione destinato a servizi e accoglienza dei visitatori, luogo di qualità sia nelle forme che nei materiali dove il disegno dello spazio aperto si integra con l'architettura. Dalla piazza pedonale (a traffico calmierato per permettere l'accesso carrabile agli edifici prospicienti) i percorsi esistenti garantiscono il collegamento con mobilità dolce tanto con il Lago quanto con gli abitati vicini.

L'inserimento di un sottopassaggio adeguatamente allestito e illuminato garantirà la connessione con un piano interrato realizzato sotto la piazza pedonale per ospitare un parcheggio coperto (circa 40 posti auto) e una velostazione collegati con il padiglione. Il Padiglione visitatori integrerà più funzioni configurandosi come un hub versatile, accogliente e rappresentativo, comprensivo di info-point, ristoro, spazio espositivo e servizi, capace di accogliere più attività contemporaneamente e di essere vetrina del

territorio. I materiali auspicati, da sviluppare in sede progettuale, sono orientati alla sostenibilità e alla facile manutenibilità evidenziando il rapporto con il luogo.



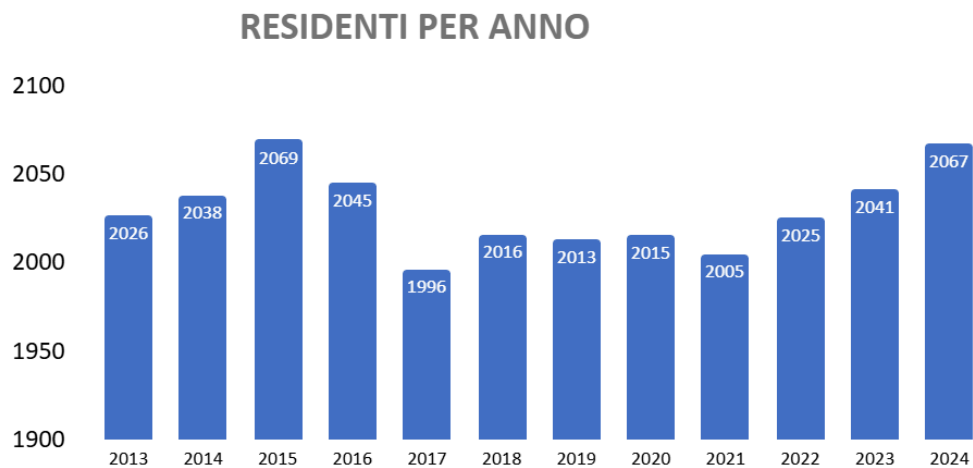
Stato attuale



Previsione Studio di Fattibilità

POPOLAZIONE E TURISMO

La popolazione residente al 31.12.2024 è di 2067 abitanti.



Fonte dati: Anagrafe comunale

L'afflusso turistico è concentrato nei mesi estivi: da giugno a settembre, in quanto il soggiorno è legato a motivazioni principalmente di ordine climatico. Nonostante la concentrazione del flusso turistico nel breve periodo estivo comporti un notevole carico sui servizi comunali (consumo di risorse idriche, incremento scarichi fognari e raccolta rifiuti solidi urbani), non sussistono evidenti problemi per le infrastrutture esistenti, ma che richiedono un adeguamento nei prossimi anni per sopportare un ulteriore maggior carico di presenze.

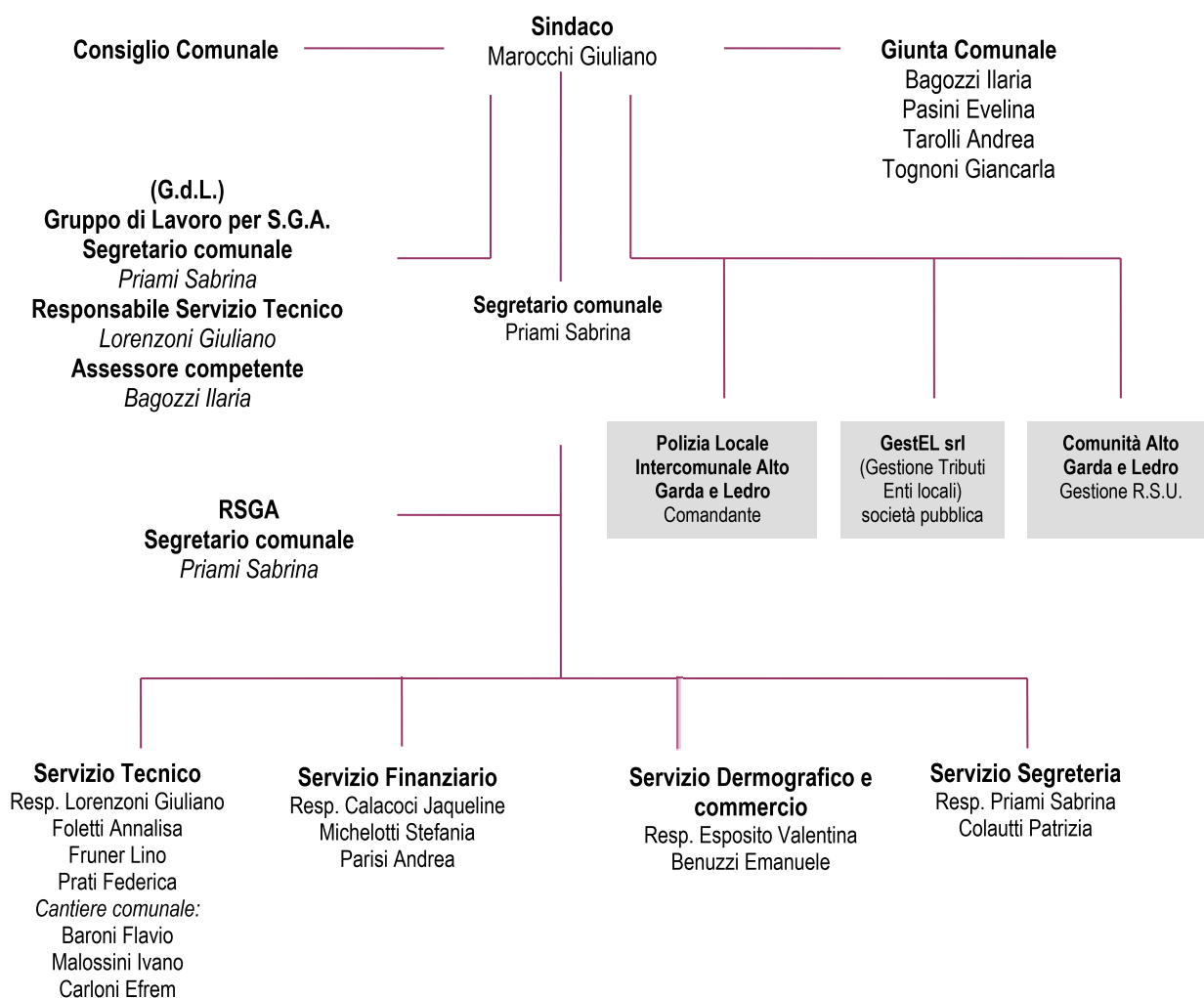
La tabella seguente riporta l'andamento del movimento turistico: le presenze sono il numero di notti trascorse consecutivamente dal cliente nella stessa struttura ricettiva mentre gli arrivi corrispondono ad ogni volta che un cliente prende alloggio in un esercizio.

Anno	Presenze		Arrivi	
	Alberghiere	Extralberghiere	Alberghieri	Extralberghieri
2017	19.555	66.803	6.983	13.478
2018	21.596	73.708	7.739	14.861
2019	19.075	79.189	7.583	15.974
2020	13.615	63.527	5.317	12.725
2021	23.893	73.706	9.240	14.680
Anno	Presenze		Arrivi	
	Alberghiere ed Extralberghiere		Alberghiere ed Extralberghiere	
2022	70.141		22.307	
2023	71.046		24.062	
2024	73.600		23.092	

Fonte dati: PAT - Servizio Statistica

4. L'ORGANIZZAZIONE E IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Comune esercita le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attraverso gli organi istituzionali Sindaco, Consiglio Comunale, Giunta Comunale e tramite la propria struttura organica.



Il Sistema di Gestione Ambientale - SGA adottato ai fini della registrazione EMAS si applica a tutta la struttura organizzativa del Comune. La sua adozione ha comportato da parte della struttura comunale l'introduzione di una serie di attività e procedure finalizzate alla riduzione degli impatti significativi sull'ambiente da parte delle attività, al mantenimento della conformità con la legislazione ambientale, monitorando costantemente anche le attività correlate alla gestione di fine vita della discarica in località Vermione, all'autocontrollo periodico dell'efficacia e della corretta applicazione del Sistema.



L'organizzazione del Comune è distinta secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in organizzazione politica e organizzazione gestionale. A capo di tale struttura c'è il Sindaco che rappresenta l'organo politico del Sistema di Gestione Ambientale. Unitamente alla Giunta comunale definisce e sottopone al Consiglio Comunale le linee di indirizzo politico e sovrintende alle verifiche connesse al funzionamento del Sistema.

Il Consiglio Comunale (composto dal Sindaco e da n. 14 Consiglieri) approva gli atti fondamentali di programmazione (statuto, regolamenti, programmi generali opere pubbliche, bilanci annuali e pluriennali, consuntivi, piani territoriali e urbanistici, piani particolareggiati e piani di recupero, assunzione di servizi pubblici) ed adotta il documento di Politica Ambientale.

La Giunta Comunale (Sindaco e 4 Assessori) riferisce annualmente al Consiglio sulle proprie attività, ne attua gli indirizzi generali, svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso, definisce e approva gli obiettivi ambientali dell'organizzazione.

5. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Il Comune di Tenno svolge una serie di attività amministrative e di governo del territorio. Per valutare gli aspetti ambientali ad esse correlati le attività del Comune vengono distinte in **attività dirette** quelle svolte direttamente dal personale comunale e **attività indirette** che dipendono dall'operato di soggetti esterni affidatari e su cui il Comune può svolgere un'attività di indirizzo e controllo.

Le attività svolte dal Comune di Tenno riguardano:

Attività	Diretta	Indiretta
Gestione edifici	X	
Servizio mensa scolastica		X
Servizio manutenzione impianti termici		X
Servizio pulizia stabili		X
Gestione cimiteri comunali (n. 4)	X	
Gestione magazzino comunale	X	
Gestione acquedotto erogazione idrica	X	
Analisi di potabilità acqua		X
Assistenza tecnica e supervisione impianti potabilizzazione		X
Servizio manutenzione rete idrica		X
Gestione fognatura	X	
Servizio manutenzione rete fognaria		X
Servizio manutenzione illuminazione pubblica		X
Gestione area Lago di Tenno	X	
Gestione Foreste/Pascoli		X
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti		X
Pianificazione territoriale	X	
Vigilanza territoriale		X

Il Comune identifica gli aspetti ambientali delle proprie attività e servizi e determina quali possono essere tenuti sotto controllo in modo diretto e quelli sui quali è possibile esercitare un'influenza.

L'individuazione degli aspetti ambientali è stata effettuata in fase di Analisi Ambientale Iniziale, che contiene i criteri da utilizzare per l'identificazione degli aspetti e degli impatti ambientali significativi, e che viene aggiornata in relazione al possibile impatto significativo sull'ambiente.

Gli aspetti ambientali risultati **significativi** per il Comune di Tenno sono i seguenti:

Attività	Aspetto	Risposta
5.1 Gestione acquedotto	▪ Rottura impianti, tubature	• Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano.
5.2 Illuminazione pubblica	▪ Consumi di energia elettrica	▪ Monitoraggio consumi • Verifica attuazione interventi sulla base del PRIC in vigore.
5.3 Discarica inerti	▪ Rifiuti speciali non pericolosi	▪ Asportazione rifiuti non conformi e chiusura della discarica
5.4 Gestione dei rifiuti	▪ Produzione rifiuti	• affinamento e miglioramento del sistema e soluzione delle varie criticità

		emergenti del sistema di raccolta dei rifiuti “porta a porta”, avviato il 23 maggio 2022, per le utenze domestiche e non domestiche
5.5 Gestione fognatura	▪ Rottura impianti, tubature	• Interventi per la riduzione delle perdite

5.1 ACQUEDOTTO

Gestione acquedotto

Il Comune di Tenno gestisce in economia il servizio di acquedotto. L'impianto acquedottistico del Comune di Tenno si compone di due acquedotti principali:

- acquedotto con derivazione dalla sorgente “alle Seghe”
- acquedotto con derivazione dall'opera di presa “Magnone”

che costituiscono la principale risorsa idrica del Comune ed alimentano l'intera rete acquedottistica a gravità ad eccezione delle località Calvola e Canale, dove è collocata una stazione di pompaggio, e Mattoni dove è collocata una autoclave. L'opera di presa “alle Seghe” è dotata di sistema di potabilizzazione con impianto di trattamento a raggi UV. L'impianto di potabilizzazione all'opera di presa “Magnone” invece è del tipo filtrazione con successiva clorazione al biossido di cloro.

La ditta incaricata dal Comune effettua, alla sorgente “Magnone”, interventi in media una volta al mese o comunque secondo le necessità per un totale di 50 ore annue. Analogamente alla sorgente “alle Seghe” per un totale di 24 ore annue. La sorveglianza che il Comune svolge per tale aspetto ambientale è documentata da un rapporto di intervento che la ditta incaricata consegna mensilmente all'ufficio tecnico nella quale sono descritti i diversi interventi effettuati.

Gli acquedotti secondari sono:

- acquedotto Novino
- acquedotto Calino

Il primo costituito dall'omonimo serbatoio da 100 mc, che serve le località di Piazze e Teggiele, può essere alimentato alternativamente dalla sorgente Novino o dalla condotta principale proveniente dai due acquedotti principali. Il secondo costituito dal serbatoio Calino, che serve le località di Calvola e Canale può essere alternativamente alimentato dalla sorgente Calino o mediante stazione di pompaggio dall'acquedotto “alle Seghe”. Queste sorgenti (Novino e Calino), a causa della loro portata ridotta, interessano una piccola parte di territorio e sono attualmente utilizzate, salvo durante i periodi di siccità

L'attività di manutenzione acquedotto comprende il servizio di pronto intervento per effettuazione di riparazioni urgenti al pubblico acquedotto, ovvero l'intera rete di distribuzione, compresi i serbatoi di accumulo e opere di presa, posti su suolo di proprietà pubblica o privata e situato nel territorio amministrativo di Tenno. Tale servizio viene svolto principalmente dal cantiere comunale e da ditta esterna specializzata su chiamata diretta dell'Amministrazione. La rete acquedottistica è lunga circa 90 chilometri e si estende su tutto il territorio comunale.

Consumi idrici

La tabella seguente illustra i dati dei consumi idrici desunti da lettura annuale dei contatori effettuata dal cantiere comunale.

Consumi idrici del territorio in m³

Tipologia utenza	2021	2022	2023	2024*
Uso domestico	118.069	114.621	106.824	110.723
Uso allevamento animali	9.249	9.949	10.571	10.260
Usi diversi	33.508	32.269	31.236	31.753
Fontane (n. 28) **	220.752	220.752	220.752	220.752
Totale	381.578	377.591	369.383	373.487

Fonte dati: Comune Tenno

* dati stimati sulla base del consumo medio degli anni precedenti

** dati stimati sulla base di un consumo medio di 0,25 litri al secondo per ciascuna fontana

Il Piano generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche della Provincia Autonoma di Trento (DPR 15 febbraio 2006) prevede una **dotazione di acqua per usi domestici e potabili pari a 0,250 m³/giorno** per ciascun residente o per ciascun posto letto turistico e ospedaliero.

Gli acquedotti comunali sono in grado di garantire questa dotazione di acqua.

INDICATORE

Consumo idrico giornaliero per abitante	2021	2022	2023	2024
Consumi domestici giornalieri in metri cubi	323	314	293	303
Abitanti equivalenti	2274	2216	2234	2271
Metri cubi medi pro capite giornalieri	0,14	0,14	0,13	0,13

Controllo consumi

Il controllo sui consumi viene effettuato facendo un raffronto tra le quantità prelevata dalle opere di presa e quella fatturata, tenendo conto della stima della quantità erogata dalle fontane. Inoltre vengono effettuate annualmente delle verifiche a campione di alcuni tratti principali della rete acquedottistica.

È attualmente sotto controllo il sistema di monitoraggio delle sorgenti al fine di quantificare con sempre maggior dettaglio i dati sui consumi di risorsa idrica al fine di valutare le perdite presenti nell'impianto.

Nella tabella seguente non sono stati conteggiati i prelievi di acqua relativi a:

- manovre Vigili del Fuoco e situazioni di emergenza
- spazzatura e lavaggio strade
- cantieri ed opere pubbliche
- fontane

Prelievi alle sorgenti in m³

Opera di presa	2021	2022	2023	2024
Sorgente "Alle Seghe"	617.552	585.373	571.326	571.326
Sorgente "Magnone"	212.222	182.463	186.657	185.298
TOTALE	829.774	767.836	757.983	756.624

INDICATORE

Acqua erogata / prelevata per abitante	2021	2022	2023	2024
(A) Acqua erogata (mc)	381.578	377.591	369.383	373.487
(B) Acqua prelevata (mc)	829.774	767.983	757.983	756.624
Abitanti equivalenti	2274	2216	2234	2271
Indicatore acqua erogata (mc/ab eq)	167,8	170,4	165,3	164,5
Indicatore acqua prelevata (mc/ab eq)	364,9	346,6	339,3	333,2
% consumi diversi (idranti, lavaggio strade, cantieri, fontane) tra cui Percentuale di perdita d'acqua rispetto al volume immesso nel sistema (%) (B-A/B)	54,01%	50,83%	51,27%	50,64%

PNRR: Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano (Delibera Giunta n. 91/2024 – PNRR M2C4-I4.2_211)

L'Amministrazione comunale di Tenno, consapevole della crescente importanza della risorsa idrica e della necessità di una gestione efficiente e sostenibile, ha intrapreso un progetto di riduzione delle perdite e digitalizzazione della rete di distribuzione dell'acqua potabile. Questo intervento si inserisce nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 2, componente 4, investimento 4.2, finalizzato al miglioramento dell'infrastruttura idrica nazionale.

Per sviluppare il progetto, già nel 2022 il Comune ha affidato alla società G.E.A.S. S.p.A. (Giudicarie Energia Acqua Servizi) la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica, approvato con deliberazione n. 27 del 17 ottobre 2022. Successivamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha confermato l'ammissione a finanziamento del progetto per un importo di 2.234.962,54 euro (al netto dell'IVA), a fronte di un costo complessivo di 2.484.980,54 euro.

A seguito dell'approvazione del finanziamento, con delibera di Giunta n. 82 dell'11 luglio 2024, l'Amministrazione ha deciso di affidare alla società G.E.A.S. S.p.A. il completamento della progettazione esecutiva e delle attività connesse, tra cui:

- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Aggiornamento dei rilievi delle reti idriche con tecnologia GIS;
- Verifiche di funzionalità post-intervento;
- Acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari;
- Supporto amministrativo e tecnico al Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.).

Inoltre, per garantire un supporto specialistico nella modellazione idraulica del progetto di distrettualizzazione della rete acquedottistica, con la Delibera Giunta n. 91/2024 il Comune ha affidato alla società Trentino Aiaqua S.r.l., con sede a Bolzano, il servizio di supporto tecnico per la modellazione idraulica.

L'obiettivo finale è garantire un utilizzo più efficiente e sostenibile della risorsa idrica, minimizzando le perdite e migliorando il monitoraggio delle reti, in linea con i principi di tutela ambientale e innovazione digitale richiesti dal PNRR.

Interventi straordinari sulla rete idrica comunale e realizzazione di un nuovo serbatoio in località Ville del Monte (Delibera Giunta n. 85/2024)

Parallelamente agli interventi di digitalizzazione e riduzione delle perdite, il Comune di Tenno ha avviato un ulteriore progetto di potenziamento della rete idrica con la realizzazione di un nuovo serbatoio in località Ville del Monte, nella particella fondiaria 1091/1 del C.C. Ville del Monte.

Per garantire una progettazione esecutiva efficiente e conforme agli standard di sicurezza, con delibera giunta n. 85/2024, il Comune ha affidato all'Ing. Arturo Maffei dello Studio Artecno di Rovereto l'incarico di redigere il progetto esecutivo e il relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

Questo intervento risulta strategico per migliorare l'approvvigionamento idrico e la gestione delle risorse in un'area di particolare rilevanza per la comunità, garantendo una maggiore sicurezza e continuità del servizio.

Le iniziative avviate dal Comune di Tenno dimostrano un forte impegno nella gestione sostenibile della risorsa idrica, attraverso investimenti mirati all'efficientamento delle reti, alla digitalizzazione e alla riduzione degli sprechi. Grazie al finanziamento PNRR e alla collaborazione con soggetti specializzati, si punta a garantire un servizio più efficiente e resiliente per la comunità, nel rispetto delle normative ambientali e degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

5.2 L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

I CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Il Comune di Tenno gestisce il sistema di illuminazione pubblica a servizio delle aree abitate e di interesse collettivo. Per tutti gli impianti di illuminazione pubblica il servizio prevede: la buona manutenzione di perfetta efficienza dell'impianto, regolazione degli impianti automatici di accensione e spegnimento, la revisione periodica, la segnalazione all'Ufficio Tecnico comunale di pericoli per gli utenti, di eventuali guasti, di necessari interventi urgenti. Tale servizio viene svolto da ditta esterna specializzata su chiamata diretta dell'Amministrazione.



Consumi illuminazione pubblica in kWh

	2020	2021	2022	2023	2024
Totale	222.387	208.580	220.335	216.176	182.647

Fonte dati: Trenta S.p.a.

INDICATORE

Consumo energia elettrica per punto luce giornaliera	2021	2022	2023	2024
Consumi energia elettrica giornalieri in kWh (consumo annuo/365)	571	604	592	500
Punti luce	582	582	582	582
kWh punto luce giorno	0,98	1,04	1,02	0,86
Abitanti	2007	2024	2039	2069
BEMP Consumo di energia elettrica annuale in base agli abitanti (KWh/abitante/anno)	103,93	108,86	106,02	88,28

BEMP che il comune pratica: ad oggi il Comune si è impegnato a sostituire le lampade selezionando tecnologie a elevata efficienza energetica (ad esempio LED). Nel corso del tempo, si valuteranno ulteriori buone pratiche tra quelle presenti.

Come indicatore è stato scelto la quantità di energia utilizzata per abitante in relazione all'illuminazione pubblica utilizzata.

Con deliberazione del Consiglio comunale n° 20 del 15 ottobre 2013 è stato approvato il "Piano regolatore della illuminazione pubblica" PRIC del Comune di Tenno redatto dalla Società AGS di Riva del Garda. A distanza di più di un decennio risulta necessario provvedere all'aggiornamento del piano con una verifica complessiva della situazione e censire tutte le nuove realizzazioni che nel frattempo sono state portate a termine dell'amministrazione. Oltre a ciò appare del tutto attuale verificarne i consumi al fine di provvedere con puntuali iniziative a ridurli in luogo della accresciuta spesa per il funzionamento del servizio.

A tale scopo è stato dato l'incarico all'Ing. Ivo Zancarli con studio ad Arco per redigere l'aggiornamento del Piano Regolatore della Illuminazione Pubblica (PRIC), compreso una serie di prestazioni che riguardano:

- realizzazione di un database GIS di nostra preferenza (Giscom, QGIS, ecc.)
- Controllo quadri elettrici e punti luci esistenti su tutto il territorio
- Controllo energia con bollette relative agli impianti IP
- Relazione sullo stato della rete e proposte in ordine al potenziamento del risparmio energetico con efficientamento a led

Sulla base delle necessità dell'amministrazione questo incarico professionale ha anche lo scopo di disporre in tempi brevi del documento di analisi della situazione della illuminazione pubblica al fine di programmare gli interventi futuri.

INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI TENNO, ZONA DI PASTOEDO E VILLE DEL MONTE

Nel quadro degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare nell'ambito della Missione M2C4 – Investimento 2.2, il Comune di Tenno ha avviato un progetto di efficientamento e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica di Tenno, zona di Pastoedo e Ville del Monte.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 17 luglio 2023, l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione lavori e la predisposizione della documentazione necessaria è stato affidato all'Ing. Ivo Zancarli, con studio in Arco (TN). Il progetto è stato sviluppato nel rispetto dei principi del PNRR, del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) e dei criteri ambientali minimi (CAM).

Il progetto si inserisce in un'ottica di miglioramento dell'efficienza energetica e della sicurezza dell'illuminazione pubblica, contribuendo alla valorizzazione del territorio e al contenimento dell'impatto ambientale.

5.3 LA DISCARICA



Nel territorio comunale in località Vermione è presente una discarica per materiali inerti, di proprietà di terzi, nella quale in passato è stato possibile il conferimento di materiali (scavi o demolizioni).

Dal 2006 la gestione della discarica è stata svolta da ditta privata in base al progetto di coltivazione autorizzato dalla Giunta Provinciale di Trento con la Delibera di VIA (Valutazione positiva di Impatto Ambientale).

L'autorizzazione all'esercizio della discarica è stata rinnovata con atto del Sindaco in data 14.12.2011, mentre con Delibera n.

1162 del 27.05.2011 la Giunta provinciale ha prorogato l'efficacia della valutazione positiva di impatto ambientale.

Inizialmente, la gestione della discarica era stata autorizzata per il periodo di 10 anni e comunque fino a completamento della fase di coltivazione prevista dal piano di gestione. Era consentito lo stoccaggio complessivo di 350.000 m³ (trecentocinquantamila) di rifiuti non pericolosi inerti. La capacità residua della discarica, al 31.12.2012, era pari a 116.896,98 m³. Il quantitativo annuo di materiale conferibile presso la discarica era stabilito in 35.000 m³ con possibilità di incremento del 20% previa preventiva autorizzazione comunale. Il bacino d'utenza era prevalentemente costituito dai territori amministrativi dei Comuni della Provincia di Trento; per i rifiuti provenienti da fuori provincia il soggetto gestore doveva trasmettere all'Ufficio Tecnico comunale la documentazione prevista dal D.M. 27.09.2010 e dai Piani di gestione operativa,

indicando i quantitativi stimati e gli elementi previsti per la caratterizzazione di base dei rifiuti, almeno cinque giorni lavorativi prima del conferimento.

La normativa provinciale in materia e il provvedimento di valutazione impatto ambientale (VIA) prevedono controlli periodici a campione sui materiali conferiti.

A seguito di controlli effettuati dal Nucleo Operativo Specialistico Forestale della Provincia Autonoma di Trento nell'agosto 2016 è stata emessa ordinanza di rimozione (n. 26/2016) di un cumulo di rifiuti (sottovaglio della spazzatura stradale CER 20.03.03) dichiarato non conforme al regime dell'impianto. Dal 2017 al 2021 il deposito è stato oggetto di sequestro preventivo emesso dal Tribunale di Rovereto e nel suddetto periodo la discarica è rimasta chiusa. A causa delle inadempienze del soggetto gestore in ordine alla rimozione di materiale conferito risultato non conforme, il Sindaco con provvedimento del 10 marzo 2020 (prot. N. 1167) ha disposto la revoca dell'autorizzazione all'esercizio della discarica rilasciata con provvedimento del 14 dicembre 2011 (n. 5655) e successivo atto del 19 febbraio 2016 (n. 747). Il provvedimento sindacale di revoca è stato oggetto di impugnativa nel 2020 (rif. delibera GC n. 66/2020) e in appello nel 2021 (rif. delibera GC n. 72/2021).

Terminate le lunghe e tortuose vicende giudiziarie che hanno impegnato l'Amministrazione in tutti questi anni, in seguito alla restituzione del sito della discarica per rifiuti inerti da parte della Società Alto di Galvagni Osvaldo & C. s.a.s. in Fallimento con sede a Villa Lagarina (Tn), avvenuta in data 04.06.2024, il sito della discarica risulta completamente in gestione al Comune di Tenno e nello specifico in capo al Sindaco pro tempore che intende procedere alla riqualificazione del sito.

A tal fine è necessario procedere all'elaborazione di uno studio preliminare geologico, idrogeologico e geotecnico della discarica e delle aree limitrofe, nonché all'acquisizione e alla ricostruzione procedurale dello stato autorizzativo della discarica, nonché all'acquisizione ed all'analisi critica di ogni atto a valenza ambientale sul sito (caratterizzazione, conferimenti, codici CER), alla ricostruzione tecnico-operativa della gestione e dello stato attuale della discarica, nel rispetto della normativa vigente. Per questo motivo, l'Amministrazione comunale ha affidato al professionista dott. ing. Nicola Betta, con studio tecnico ECO SOIL MANAGEMENT con sede in Villamontagna (Tn), l'incarico professionale della redazione di uno studio preliminare di fattibilità ambientale contenente le linee di indirizzo per la riqualificazione del sito della discarica di rifiuti "Vermione".

In linea generale, è possibile suddividere concettualmente l'intero sito di discarica in due macro settori:

- 1. Primo settore:** la parte nord e centrale dell'intera superficie di studio, per una superficie dell'ordine dei 27.000 mq, risulta colmata con rifiuti fino approssimativamente alle quote della strada di accesso perimetrale, verso ovest anche fino a quote eccedenti. All'interno di tale zona vennero riscontrati i rifiuti con caratteristiche non idonee per discariche per inerti, che devono essere rimossi. Tale rinvenimento fu una delle principali cause del sequestro NOSF 2017 dell'area.
- 2. Secondo settore:** la restante parte sud, con una superficie dell'ordine dei 23.000 mq, presenta una morfologia ad invaso, con una importante volumetria residuale ancora disponibile (dell'ordine dei 60.000 mc circa), il cui destino dovrebbe essere quello di accogliere i rifiuti in esubero nel Primo settore, in modo da realizzare

l'intervento di chiusura definitiva dell'intera discarica ai sensi di legge, permettendo il recupero dell'areale complessivo con una superficie finale circa pianeggiante per gli usi consentiti.



L'obiettivo finale è quello di realizzare la sistemazione definitiva con chiusura dell'intera discarica ai sensi di legge (D.Lgs. 36/2003 e s.m. e i.) con una compensazione

interna dei volumi, tra esubero di materiali e vuoti da riempire, evitando l'allontanamento di rifiuti dal sito.

Tale intervento potrà essere effettuato solamente dopo aver risolto la criticità ambientale posta dalla presenza di rifiuti 'non conformi' per una volumetria dell'ordine di 5.000mc, come individuato con procedimento giudiziario NOSF 2017, che dovranno essere opportunamente individuati, classificati e rimossi.

Successivamente sarà possibile procedere con la realizzazione della chiusura definitiva mediante copertura impermeabile (capping) finale, sviluppando un apposito progetto secondo le vigenti indicazioni tecnico normative, ottenendo una superficie finale semipianeggiante, debolmente digradante da ovest verso est, per convogliare le acque meteoriche in scorrimenti superficiali verso est per un successivo allontanamento, fino a raccordarsi con l'attuale viabilità perimetrale locale.

La superficie così ottenuta potrà essere destinata alle necessità dell'Amministrazione comunale per iniziative di interesse pubblico compatibili con utilizzi urbanistici appositamente definiti secondo normative di settore, escludendo il riutilizzo agricolo per incompatibilità legislativa.

Un primo orientamento attualmente di interesse vede la possibilità di realizzare la nuova caserma dei Vigili del Fuoco, nella parte nord dell'areale, oltre ad altre iniziative di interesse pubblico ancora in corso di valutazione da parte dell'Amministrazione comunale.

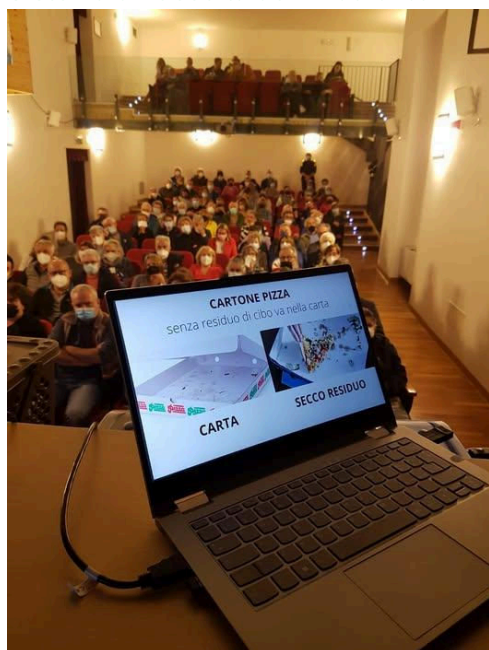
5.4 LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Il Comune di Tenno ha delegato la gestione del servizio rifiuti (raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolte differenziate) alla Comunità Alto Garda e Ledro che ha affidato il servizio in appalto ha ditta esterna, per il periodo dal 01.01.2022 fino al 31.12.2025 salvo possibilità di rinnovo per ulteriori anni 3.

Con Delibera n. 23 del 26.09.2022 il Consiglio comunale ha approvato il nuovo regolamento per la disciplina del servizio gestione dei rifiuti urbani.

Il 5° aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti – Stralcio per la gestione dei rifiuti urbani, approvato in via preliminare dalla Giunta provinciale di Trento (delibera n. 2399 del 30.12.2021) ha tra gli obiettivi la riduzione del rifiuto pro-capite a 425 chilogrammi all'anno entro il 2025, una raccolta differenziata all'80% entro il 2028.

Sistema di raccolta dei rifiuti urbani



Il nuovo progetto del servizio integrato raccolta R.S.U. nel Comune di Tenno, predisposto dalla Comunità e approvato dal Consiglio comunale con Delibera n. 7 del 9.03.2020, ha previsto l'introduzione nel maggio 2022 del sistema di raccolta misto: Porta a porta o stradale delle cinque frazioni di rifiuto (imballaggi in vetro carta- cartone plastic lattine e poliaccoppiato organico indifferenziato). Il sistema di raccolta prevede la modalità di raccolta domiciliare, con l'integrazione di 4 isole ecologiche a servizio delle utenze domestiche non residenti e di quelle domestiche residenti classificate "fuori zona di raccolta".

Le isole ecologiche sono n. 4, di cui 2 principali realizzate con campane seminterrate (Tenno e Cologna) e 2 secondarie con bidoni fuori terra (Pranzo e Ville del Monte).

Per le utenze non domestiche è attiva la raccolta porta a porta, salvo specifiche necessità ove può essere autorizzato il conferimento nelle isole seminterrate.

Frequenze di raccolta

Al fine di garantire il corretto svolgimento delle operazioni di raccolta del rifiuto prodotto, per le utenze domestiche servite dal porta a porta la frequenza non cambia

durante l'anno; mentre la raccolta stradale dei contenitori delle isole ecologiche varia in funzione del bacino di utenza e del periodo dell'anno. Per le utenze non domestiche le frequenze variano in funzione del periodo dell'anno, della dimensione, della localizzazione e della tipologia di utenza.

Raccolta dei rifiuti di erba sfalci e potature

Alle utenze viene garantito l'accesso presso i CR ove le utenze domestiche possono conferire gratuitamente i propri rifiuti biodegradabili. Inoltre, è prevista una area mobili temporanea dedicata al conferimento di ramaglie da parte delle utenze domestiche.

Nel Comune di Tenno permane la pratica virtuosa del compostaggio domestico, diffusa su tutto il territorio che riduce proporzionalmente la quantità del rifiuto umido rilevato a smaltimento.

Raccolta dei rifiuti ingombranti

La raccolta degli ingombranti per le utenze domestiche viene effettuata su prenotazione in modo gratuito una volta all'anno con conferimento presso i CR.

Raccolta presso i centri di raccolta

Il Centro di raccolta è inteso come un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani, per frazioni omogenee, conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, (secondo quando previsto all'art 183 comma 1 punto mm del DLgs 152/2006 e s.m.i.). Il Comune di Tenno fa riferimento al CR di Riva del Garda sito in via Marone con orario continuato 8.00-17.00 dal lunedì al sabato.

Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite

La raccolta dei farmaci scaduti avviene tramite un contenitore presente all'esterno della Farmacia comunale di Tenno con frequenza di svuotamento mensile. I contenitori per la raccolta delle pile sono ubicati presso le quattro isole ecologiche.



Lavaggio dei contenitori seminterrati e fuori terra

Per quanto concerne i contenitori seminterrati, si prevede di mantenere il numero di lavaggi minimali attualmente adottati per tutte le frazioni tranne che per l'organico

I turni di lavaggio sono:

- 1 all'anno i contenitori seminterrati dell'indifferenziato, del vetro, del multimateriale e della carta;
- 9 lavaggi all'anno per i contenitori seminterrati dell'organico, 3 nel periodo invernale e 6 nel periodo estivo.

È inoltre previsto il servizio di Spazzamento delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali).

Gestione contenitori presso parcheggi al lago

Per la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti presso i parcheggi al lago sono previste tre postazioni composte dai seguenti contenitori: per indifferenziato, carta e multimateriale leggero un contenitore da 360 litri per ciascuna frazione. per vetro e organico un contenitore da 240 litri per ciascuna frazione. Le frequenze di svuotamento variano in base alla stagione: bassa stagione ogni 15 gg – alta stagione – 4 volte a settimana e dal 15.05 al 15.10 anche alla domenica.

Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area

in occasione delle principali manifestazioni ricorrenti (manifestazioni, sagre, fiere, ecc.) è stato previsto l'espletamento dei servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti in maniera differenziata. In particolare, un servizio "ordinario" verrà svolto durante lo svolgimento dei servizi ordinari di raccolta e pulizia, mentre per il servizio "specifico" sono previsti degli interventi mirati per garantire la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle aree interessate.

Modalità di gestione del servizio

Il servizio è gestito in appalto, affidato alla RTI Sogap srl/Idealservice srl con contratto d'appalto rep. n. 35 di data 19.01.2022 per la durata di anni 4 dal 1.1.2022 al 31.12.2025 autorizzato con decreto del Commissario della Comunità n. 114/2022 a seguito di procedura ad evidenza pubblica di cui al disciplinare di gara n. 12995 dd 27.11.2020 con ad oggetto: gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (domestici e speciali assimilati), anche differenziati e servizi accessori, afferenti all'ambito territoriale della comunità Alto Garda e Ledro (Trento) a ridotto impatto ambientale ai sensi del pan gpp e dei cam (criteri ambientali minimi) di cui al dm 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii.

Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

La comunità di Valle è il gestore integrato del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed espleta le attività operative tramite servizi in appalto. Il nuovo appalto, con decorrenza 01/01/2022, è stato affidato alla RTI Sogap srl/Idealservice srl con contratto d'appalto rep. n. 35 di data 19.01.2022 per la durata di anni 4 dal 1.1.2022 al 31.12.2025 autorizzato con decreto del Commissario della Comunità n. 114/2022 a seguito di procedura ad evidenza pubblica di cui al disciplinare di gara n. 12995 dd 27.11.2020 con ad oggetto: gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (domestici e speciali assimilati), anche differenziati e servizi accessori, afferenti all'ambito territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro (Trento) a ridotto impatto ambientale ai sensi del pan gpp e dei cam (criteri ambientali minimi) di cui al dm 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii. La gestione del prelievo TARI è stata affidata alla Società Gestel srl di Arco (gestione entrate locali) attraverso specifiche concessioni di servizio. Con convenzione n. 225 del 30.03.2018 stipulata tra la Comunità Alto Garda e Ledro e la Società Gestel srl è stato alla stessa affidato il servizio di applicazione TARI di cui all'art. 1 co 639 della L. 147/2013 per i Comuni di Dro, Drena, Ledro e Nago Torbole società pubblica all'uopo costituita dai Comuni di Arco, Riva del Garda e Tenno costituita nel 03.10.2008 con atto notarile n. rep. 4608.

Produzione rifiuti urbani

	2021	2022	2023	2024
RSU (t) (escluso spazzamento e ingombranti)	326,740	249,540	140,960	146,510
Produzione annua pro capite (kg/ab./anno) rsu ind	143,685	112,608	63,098	64,513
Produzione giornaliera pro capite (kg/ab./giorno) rsu ind	0,394	0,309	0,173	0,177
Ingombranti a smaltimento (t)	21,090	10,050	0,000	0,000
Spazzamento strade	63,490	19,750	8,960	14,660
Carta e cartone (t)	90,910	94,870	89,750	88,480
Multimateriali leggeri (lattine/plastica/tetrapak) (t)	83,940	90,200	87,770	84,050
Vetro (t)	122,590	116,290	113,710	118,950
Plastica (t)	9,510	6,070	10,370	5,840
Altro (metallo, legno, oli, tessili, pile, medicinali, RAEE, pneumatici, inerte) (t)	132,870	114,950	120,260	103,340
Ingombranti a recupero (t)			14,470	20,010
Organico / verde (t)	247,290	197,090	241,820	280,910
RUP (t)	1,020	2,020	1,320	1,460

Fonte dati: Comunità Alto Garda e Ledro

Percentuale di raccolta differenziata

	2021	2022	2023	2024
% differenziata Tenno	66,42	70,54	82,82	82,75
% differenziata Comunità Alto Garda e Ledro	67,05	71,00	78,40	76,20

Produtz. rifiuto indifferenziato kg/ab.equiv./anno Comune di Tenno	143,69	112,61	63,10	64,51
--	--------	--------	-------	-------

Fonte dati: Comunità Alto Garda e Ledro

INDICATORE - Produzione giornaliera di rifiuto per abitante

	2021	2022	2023	2024
<i>Produzione giornaliera pro-capite (produzione annua/365)</i>	895,18	683,67	386,19	401,40
Abitanti equivalenti	2274	2216	2234	2271
<i>Kg rifiuti pro capite giornalieri</i>	0,394	0,309	0,173	0,177

I rifiuti derivanti dagli uffici e cantiere comunale vengono conferiti rispettando la normativa vigente.

EGATO (Enti di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale)

Nel rispetto delle norme e dei principi di collaborazione istituzionale, il Comune di Tenno, per decisione del Consiglio Comunale, con la delibera di Consiglio n. 14 del 13 febbraio 2025 aderisce all'EGATO per l'esercizio in forma associata per la gestione integrata dei rifiuti urbani. Non può tuttavia non rilevare alcune criticità rispetto all'intero iter che ha condotto alla richiesta da parte della Provincia Autonoma di Trento di aderire.

In primo luogo, per quanto l'adesione sia obbligatoria, l'incompletezza delle informazioni fornite svislaccia l'intero progetto: ad oggi infatti non si conosce lo statuto dell'ente né sono chiare le modalità del suo funzionamento, quali saranno i suoi organi e come saranno individuati; non sono noti i modi in cui i Comuni potranno essere consultati e se e come potranno partecipare in modo incisivo ai processi decisionali, specialmente per quanto riguarda la gestione del servizio sul proprio territorio; non sono rese note le scelte fondamentali per la gestione del servizio.

Ulteriormente, il fatto che si sia deciso di gestire questo importante ambito tramite un EGATO, già di per sé è poco rispettoso del ruolo dei Comuni e della loro autonomia, ma rischia anche di portare ad un'uniformità di scelte che, applicata a diversi territori, risulterà inadeguata ed inefficace.

Il Comune di Tenno ha attuato in questi ultimi anni un percorso di gestione dei rifiuti che si è dimostrato estremamente virtuoso, con riduzione in percentuale più che importante della produzione di rifiuti indifferenziati e con un miglioramento straordinario della qualità della raccolta, con un conseguente contenimento sensibile dei costi. Tali risultati sono stati ottenuti grazie all'impegno congiunto dell'Amministrazione e della cittadinanza, che ha dimostrato grande responsabilità e collaborazione nell'adottare le buone pratiche di raccolta differenziata. Ogni modifica al sistema attuale che dovesse risultare in un peggioramento del servizio o in un aggravio dei costi potrebbe compromettere la fiducia dei cittadini, mettendo a rischio gli sforzi compiuti e le percentuali di raccolta raggiunte.

Le scelte che hanno portato a questi risultati sono state assunte nel rispetto delle specificità dei territori e delle frazioni del Comune, con attenzione alle singole criticità e alle esigenze di ogni cittadino, con un periodo di sperimentazione in cui si sono valutate tutte le casistiche anomale e applicate soluzioni differenziate per ottimizzare il servizio: un'attenzione al territorio ed al benessere dei cittadini che si teme non possa essere lo standard di un servizio provinciale.

In relazione a quanto sopra esposto, l'Amministrazione comunale di Tenno ha chiesto quindi alla Provincia Autonoma di Trento, e per conoscenza al Consorzio dei Comuni Trentini, la garanzia che il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in forma associata tramite l'istituto dell'EGATO sul territorio del Comune di Tenno comporterà:

- il mantenimento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte dal servizio attuale (83% nel 2024);
- la riduzione della componente secca del rifiuto;
- il rispetto della specificità dei territori e la capacità di risoluzione dei problemi concreti, anche con il mantenimento dei servizi complementari finora garantiti (numero e qualità delle isole ecologiche, gestione delle posizioni anomale e delle situazioni straordinarie, ecc);

– il contenimento dei costi del servizio ai livelli attuali, che dovranno essere considerati il tetto massimo ammissibile;

Tali richieste sono considerate inderogabili ed essenziali, dal momento che si ritiene che l'idea di ottimizzazione non possa comportare in nessun caso un peggioramento del servizio svolto e un aggravio dei costi relativi.

5.5 LA FOGNATURA

La rete fognaria presente nel territorio, di proprietà provinciale fino al lago di Tenno, di proprietà comunale per il restante tratto, è del tipo a reti separate. La rete delle acque bianche confluisce in più punti del corso d'acqua denominato torrente Magnone/Varone, ed è costituita da condotte in cemento eccetto nel centro storico di Tenno e nella frazione di Cologna in cui i relativi tratti sono stati sostituiti da condotte in PVC.

La rete fognaria del comune è collegata al collettore intercomunale che convoglia i reflui verso l'impianto di depurazione di Riva del Garda, situato in località Arena e gestito dalla Provincia Autonoma di Trento. Questo impianto rappresenta il punto di trattamento finale per i reflui urbani provenienti non solo da Tenno, ma anche da altri comuni dell'Alto Garda.

In caso di necessità di interventi di manutenzione della fognatura vengono fatte ispezioni (con telecamera) della rete al fine di individuare tratti di condotte su cui effettuare interventi. La gestione della rete comunale viene effettuata direttamente da Comune tramite controllo del cantiere comunale ed in caso di intervento da ditte private incaricate. La rete fognaria comunale è di km 89,90 totali, di cui rete bianca km 48,60 e rete nera km 41,30.

Lo stato generale della rete risulta discreto, nel corso degli ultimi anni sono stati effettuati interventi di sistemazione e riparazione della rete fognaria con la sostituzione di alcuni tratti di rete bianca e rete nera. Nel 2022 sono stati effettuati interventi di sistemazione di tratti del collettore fognario per la sostituzione di alcuni giunti di raccordo deteriorati.

Nel programma ambientale del prossimo quadriennio si prevede di effettuare l'analisi e verifica dello stato generale della rete fognaria per definire i necessari interventi di rifacimento/adeguamento, che saranno realizzati in funzione del reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

VERIFICA TECNICA DEGLI EDIFICI PROSPICIENTI AL LAGO DI TENNO

A seguito di una segnalazione ricevuta dal Dipartimento di Prevenzione - Unità Operativa di Igiene e Sanità Pubblica dell'APSS, in data 10 luglio 2024 è stata emessa un'ordinanza contingibile e urgente (n. 21/24) per il divieto di balneazione sulle sponde balneabili del Lago di Tenno. La decisione è stata presa a causa del superamento dei limiti dei parametri microbiologici rilevati nelle acque del lago. Tuttavia, dopo i successivi controlli effettuati, i valori sono rientrati nei limiti previsti dalla normativa vigente e il divieto è stato revocato con ordinanza n. 22/24 del 12 luglio 2024.

Questa situazione ha evidenziato la necessità di una verifica approfondita degli scarichi e degli allacciamenti fognari delle abitazioni circostanti, al fine di garantire la tutela ambientale e prevenire eventuali future criticità. In particolare, gli edifici situati sul versante ovest del lago erano già stati oggetto, nel 1994, di un'ordinanza che imponeva il collegamento obbligatorio degli scarichi fognari al collettore intercomunale realizzato in prossimità della S.S. 421. Durante il periodo di divieto di balneazione, su iniziativa dei privati interessati, è stata incaricata una ditta specializzata per eseguire operazioni di controllo, pulizia e svuotamento dei pozzetti e delle vasche presenti nei pressi degli edifici. Questi interventi hanno permesso di verificare il funzionamento degli impianti di sollevamento e lo stato delle vecchie vasche a tenuta ancora esistenti.

Considerata la necessità di approfondire ulteriormente le verifiche igienico-sanitarie e accertare la corretta gestione degli scarichi, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno avvalersi di un professionista esterno, in quanto l'Ufficio Tecnico Comunale, a causa della carenza di personale, non può attualmente garantire lo svolgimento di tali attività in autonomia. Per questo motivo, nel rispetto delle normative vigenti in materia di affidamenti diretti, è stato conferito l'incarico al geom. Sergio Pisoni, con studio a Lasino (Madruzzo - TN), per effettuare i controlli necessari e individuare eventuali criticità. L'incarico prevede la

verifica puntuale di tutti gli allacciamenti fognari delle abitazioni che si affacciano sul Lago di Tenno, al fine di garantire la massima sicurezza ambientale e la qualità delle acque.

Questo intervento si inserisce in un più ampio impegno dell'Amministrazione comunale per la tutela e la valorizzazione del Lago di Tenno, un patrimonio naturale di straordinaria bellezza che richiede una gestione attenta e sostenibile.

6. ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali seguenti pur non risultando significativi sono comunque monitorati e portati a conoscenza.

6.1 CONSUMI DELLE STRUTTURE COMUNALI

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA STRUTTURE COMUNALI

Il Comune tiene monitorati i consumi di energia elettrica delle proprie utenze attraverso i dati rilevati dalle fatture del soggetto fornitore.

Consumi strutture comunali in kWh

Tipologia utenza	2021	2022	2023	2024
Immobili	71.024	66.709	66.483	76.682
Acquedotto	81.687	76.013	61.670	62.732
Impianti sportivi	4.219	3.649	4.447	2.403
Totale	156.930	146.371	132.600	141.817

Fonte dati: Dolomiti Energia

CONSUMO COMBUSTIBILE STRUTTURE COMUNALI

Tutti gli edifici di proprietà comunale, ad esclusione del municipio (Palazzo Brocchetti), della Casa Sociale di Ville del Monte, della Casa degli Artisti e del Centro Gorfer che dispongono di impianti a G.P.L., sono dotati di impianto di riscaldamento a gasolio aventi serbatoi in metallo a doppia parete con relativi certificati di conformità alle norme vigenti. L'attività di controllo e manutenzione degli impianti termici presenti negli edifici comunali è effettuata da una ditta specializzata che interviene periodicamente su chiamata da parte dell'ufficio tecnico comunale. Tale attività ha lo scopo di mantenere in perfetta efficienza gli impianti termici dell'ente e di ottemperare a tutti gli obblighi previsti dalla normativa tecnica specifica.



C

Consumi gasolio strutture comunali in litri

Tipologia utenza	2020	2021	2022	2023	2024
ex Municipio (palazzina Prè)	6.290	6.351	4.386	4.631	4.631
Centro scolastico	8.109	8.214	5.467	5.290	5.520
Palestra centro scolastico	7.876	8.461	6.365	6.210	6.480

Palazzina tennis	3.174	1.205	1.054	1.000	1.000
Casa sociale Cologna	650	500	500	722	500
Casa sociale Pranzo	710	500	500	500	1.000
Teatro parrocchiale Tenno	700	700	650	550	1.000
Totale	27.509	25.231	18.922	18.903	20.131

Fonte dati: Ufficio tecnico Comune

La variazione generale dei consumi da imputare al maggiore o minore utilizzo delle strutture nonché all'andamento climatico.

Consumi GPL strutture comunali in litri

Tipologia utenza	2020	2021	2022	2023	2024
Casa Sociale di Ville del Monte	2.456	2.440	2252	2016	2136
Casa degli Artisti	3.228	3.284	3592	3692	4296
Municipio (Palazzo Brocchetti)	14.600	15.180	16085	15150	11100
Mensa scolastica (consumo medio)	560	560	560	560	560
Centro Gorfer Canale (ex Pinacoteca)	329	1.533	183	1077	1077
Totale	21.173	22.997	22.672	22.495	19.169



Casa degli Artisti "G. Vittone" – Canale di Tenno

Alla luce dei dati sopra riportati, è stato costruito un indicatore dell'efficienza energetica data dalla sommatoria dei consumi di risorse energetiche utilizzate per garantire in generale il funzionamento dei servizi resi dal Comune.

Indicatore di efficienza energetica e sulle emissioni

	2021		2022		2023		2024	
	Consumo energetico [TEP]	Emissione CO2 [ton]	Consumo energetico [TEP]	Emissione CO2 [ton]	Consumo energetico [TEP]	Emissione CO2 [ton]	Consumo energetico [TEP]	Emissione CO2 [ton]
Energia Elettrica	97,42	160,937	91,68	151,450	87,19	144,044	81,12	134,004
Gasolio	24,22	74,845	17,68	54,615	17,66	54,560	18,81	58,105
GPL	12,90	39,573	12,72	39,014	12,62	38,709	10,75	32,986

TOTALE	134,55	275,356	122,08	245,079	117,47	237,313	110,68	225,095
Abitanti equivalenti	2274	2274	2216	2216	2234	2234	2271	2271
INDICATORE (TEP/AB.EQ) (ton/ AB.EQ)	0,059	0,121	0,055	0,111	0,053	0,106	0,049	0,099

Indicatore sull'efficienza energetica	2021	2022	2023	2024
Consumo totale diretto di energia (kWh)	365.730	366.706	348.776	324.464
Energia prodotta da fonti rinnovabili (fotovoltaico) (kWh)*	60.494	57.732	54.329	54.986
Rapporto tra energia prodotta da fonti rinnovabili e energia consumata %	16,54	15,74	15,58	16,95

*(dati da rendiconto GSE spa (Gestore dei Servizi Energetici))

6.2 ACQUISTI VERDI



Il Comune effettua acquisti di carta per la gestione delle proprie attività utilizzando interamente carta riciclata a marchio Der Blaue Engel, corrispondente ai requisiti dei Criteri Ambientali Minimi GPP.

Il servizio di pulizia ordinaria degli stabili di proprietà comunale è appaltato a ditta esterna e prevede l'obbligo di utilizzare interamente prodotti e materiali dotati del marchio di certificazione ambientale (ECOLABEL o marchio equivalente certificato a livello europeo) riportati in apposito elenco.

I computi metrici estimativi, allegati e facenti parte integrante dei contratti di appalto delle opere pubbliche del Comune, utilizzano le voci del prezzario della Provincia Autonoma di Trento il quale comprende, ove previsto dalla normativa, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.

Inoltre, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono requisiti ambientali che devono essere rispettati nei progetti finanziati dal PNRR per garantire sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale. Questi criteri derivano dal Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e sono obbligatori per gli appalti pubblici finanziati dal PNRR, come stabilito dal Regolamento UE 2021/241.

Nel contesto degli interventi finanziati dal PNRR a Tenno, i CAM si applicano ai seguenti aspetti:

- Efficientamento della rete idrica e digitalizzazione** (*Delibera n. 91/2024 - PNRR M2C4-I4.2_211*)
 - Gestione efficiente delle risorse idriche: riduzione delle perdite e digitalizzazione per il monitoraggio in tempo reale.
 - Uso di materiali certificati: tubazioni, raccordi e componenti devono rispondere a requisiti ambientali specifici (es. materiali riciclati o a basso impatto ambientale).
 - Efficienza energetica: utilizzo di sistemi di pompaggio a basso consumo e di tecnologie smart per ottimizzare l'uso dell'energia.
- Nuovo serbatoio in località Ville del Monte** (*Delibera n. 85/2024*)
 - Sostenibilità nei materiali di costruzione: rispetto dei CAM per cemento, acciaio e altri materiali, privilegiando prodotti con certificazione ambientale.
 - Efficienza energetica e riduzione delle emissioni: progettazione dell'impianto secondo standard di riduzione del consumo energetico e abbattimento delle emissioni di CO₂.

- Monitoraggio e gestione sostenibile: sistemi di telecontrollo per ottimizzare la gestione dell'acqua e ridurre gli sprechi.
- 3. **Efficientamento dell'illuminazione pubblica** (*Delibera n. 79/2023 - PNRR M2C4 Investimento 2.2*)
 - Utilizzo di apparecchi a LED ad alta efficienza per ridurre il consumo energetico.
 - Sistemi di gestione intelligente dell'illuminazione con sensori di presenza e regolazione automatica dell'intensità luminosa.
 - Materiali sostenibili e riciclabili per i corpi illuminanti, riducendo l'uso di sostanze nocive.

I progetti finanziati dal PNRR devono rispettare il principio **DNSH (Do No Significant Harm)**, ovvero non arrecare danno significativo all'ambiente. Per garantire la conformità:

- Le imprese appaltatrici devono dimostrare il rispetto dei CAM tramite certificazioni e schede tecniche.
- Il Comune di Tenno deve effettuare monitoraggi e verifiche per assicurarsi che i materiali e le tecnologie impiegate rispettino i requisiti ambientali.
- Tutta la documentazione relativa ai CAM deve essere trasmessa e archiviata, per garantire la tracciabilità e la trasparenza nell'utilizzo dei fondi PNRR.

L'adozione dei CAM nei progetti finanziati rappresenta un passo concreto per rendere Tenno un Comune più sostenibile ed efficiente, con benefici ambientali, economici e per la qualità della vita dei cittadini.

6.3 LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Lo strumento di pianificazione del territorio in vigore nel Comune di Tenno è il Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato in seconda adozione con delibera del commissario ad acta n. 1 del 13 aprile 1995 e dalla Giunta Provinciale con delibera n. 6743 del 7 giugno 1996.

Il Piano Regolatore Generale comunale è stato oggetto negli anni di numerose varianti, anche per l'adeguamento alla normativa provinciale in materia urbanistica. L'ultima variante N. 10 al P.R.G. è stata approvata il 20 ottobre 2023 per le seguenti finalità:

- conversione dei parametri edilizi con definizione dei metodi di misurazione degli elementi geometrici come previsti dal DPP 19 maggio 2017 n° 8-61 Leg.;
- modifica della cartografia con la ripermimetrazione delle aree a bosco (cambi di coltura) ed aggiornamento alla nuova carta di sintesi della pericolosità (delibera G.P. n. 1317 del 04.09.2020);
- adeguamento della rete infrastrutturale e viaria (compresi i parcheggi) con nuove previsioni in relazione ai programmi dell'amministrazione comunale;
- recepimento delle richieste di trasformare aree residenziali in aree inedificabili (art. 45 c. 4 L.P. 15/2015);
- nuovo Regolamento Edilizio con rivisitazione dei criteri di tutela e dei materiali ammissibili negli interventi edilizi;
- modifica della categoria d'intervento degli edifici esistenti ricompresi in ambiti di edilizia consolidata o perimetrati nel centro storico per necessità di riqualificazione architettonica e localizzativa;
- verifica dei vincoli preordinati all'esproprio a sensi dell'art. 48 della L.P. 15/2015;
- ridefinizione del dimensionamento residenziale per riqualificare il patrimonio immobiliare esistente da destinare ad alloggi per il tempo libero e vacanza in applicazione dell'art. 55 della L.P. 06.08.2020 n. 6.

L'attività edilizia, le attività ad essa connesse, le opere e le urbanizzazioni che modificano l'ambiente urbano e territoriale sono disciplinate dal Regolamento Edilizio comunale, da ultimo aggiornato con delibera Consiglio comunale n. 14 del 31.05.2021, in adeguamento alla vigente normativa provinciale in materia urbanistica.

INDICATORI DI USO DEL SUOLO

Uso del suolo (in ettari)	2014	2015 - variante 8	2016 - variante 9	%
Aree a bosco	937	937	937	33,12
Aree a prato/pascolo	208	208	208	7,35
Aree improduttive	182	182	182	6,43
Aree agricole	675	675	675	23,86
Aree residenziali	34,4	34,6	34,6	1,22
Aree alberghiere	23,38	23,38	23,38	0,83
Aree artigianali	29,1	29,1	29,1	1,03
Area Lago	23	23	23	0,81
Area a discarica	7	7	7	0,25
TOTALE	2.119	2.119	2.119	

2023 - variante 10

Uso del suolo (in ettari)	mq	ettari	%
Aree a bosco	19.711.854,36	1.971,19	84,54
Aree a prato/pascolo	2.723.345,47	272,33	11,68
Aree agricole	747.490,08	74,75	3,21
Aree residenziali	10.759,71	1,08	0,05
Aree alberghiere	31.058,66	3,11	0,13
Aree artigianali	30.333,83	3,03	0,13
Area Lago	26.477,90	2,65	0,11
Area a discarica	34.529,37	3,45	0,15
totale	23.315.849,38	2.331,58	

Indicatore uso del suolo in relazione alla biodiversità

Superficie edificata (residenziale, produttiva, infrastrutture, servizi e altro) rispetto al totale	173 ettari	1,73 km ²	1,158%
Superficie "orientata alla natura" (Bosco, prato/pascolo, lago) rispetto al totale	1.168 ettari	11,68 km ²	41,28%

BEMP che il comune applica: Percentuale di superfici impermeabilizzate dall'uomo (ossia qualsiasi tipo di area edificata impermeabile: edifici, strade, qualunque superficie priva di vegetazione o acqua) nel territorio comunale (km² di superfici impermeabili realizzate dall'uomo/km² di superficie totale).

INDICATORI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Attuazione strumenti urbanistici	2021	2022	2023	2024
Numero permessi da costruire (comprese sanatorie)	31	33	24	19
Numero Segnalazione Certificata Inizio Attività S.C.I.A.	42	52	47	44

Comunicazione Opere Libere (manut. straordinaria e altre opere minori)	27	44	57	53
Autorizzazioni paesaggistiche comunali e Pareri conformità urbanistica	0	8	15	10

I TERRAZZAMENTI



L'andamento orografico del suolo, causa la forte pendenza, ha reso indispensabile il terrazzamento dei versanti mediante la costruzione di muri in pietra faccia a vista. Tale costruzione è avvenuta nel corso degli anni ed ha visto impegnate ingenti risorse umane e economiche. Il terrazzamento dei campi è stata così l'unica

sistemazione agraria possibile nel territorio di Tenno, al fine di consentire un buon utilizzo agricolo di zone altrimenti coltivabili con estrema difficoltà e sicuramente non con i moderni mezzi meccanici.

Nella pianificazione territoriale (variante al P.R.G. n. 4 del 2004, art. 64 bis) è stato istituito il parco dei terrazzamenti. Le finalità ultime del parco dei terrazzamenti consistono nella conservazione del territorio e relativa salvaguardia dei muri allo scopo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle aree ai fini dell'uso agricolo. L'estensione dei terrazzamenti è di 61 ettari coltivati prevalentemente a viti, su una superficie agricola coltivata di 675 ettari suddivisa prevalentemente in vigneto, oliveto, castagneto, seminativo.

LA GESTIONE SILVO PASTORALE

La gestione delle attività silvo-pastorali è effettuata dal Comune, in affiancamento con il Servizio provinciale Foreste e Fauna, ed è disciplinata da Piani di gestione forestale di durata decennale.

L'ultimo Piano di Gestione Forestale Aziendale del Comune di Tenno è stato approvato con validità per il periodo 2018-2027 (rif. determina Dirigente Servizio provinciale 2021-S044-00282) e prevede una ripresa decennale di 3.800 m³ nella fustaia e di 85 ha nel ceduo.

Il Comune di Tenno ha una superficie boschiva e pascoliva di 1156 ettari, pari al 40,8% sul territorio. L'attività di controllo e custodia del territorio è svolta, oltre che dal Servizio Foreste e Fauna della Provincia di Trento, dai custodi forestali assegnati dal Consorzio intercomunale di vigilanza boschiva costituito tra i Comuni dell'Alto Garda con capofila il Comune di Arco.

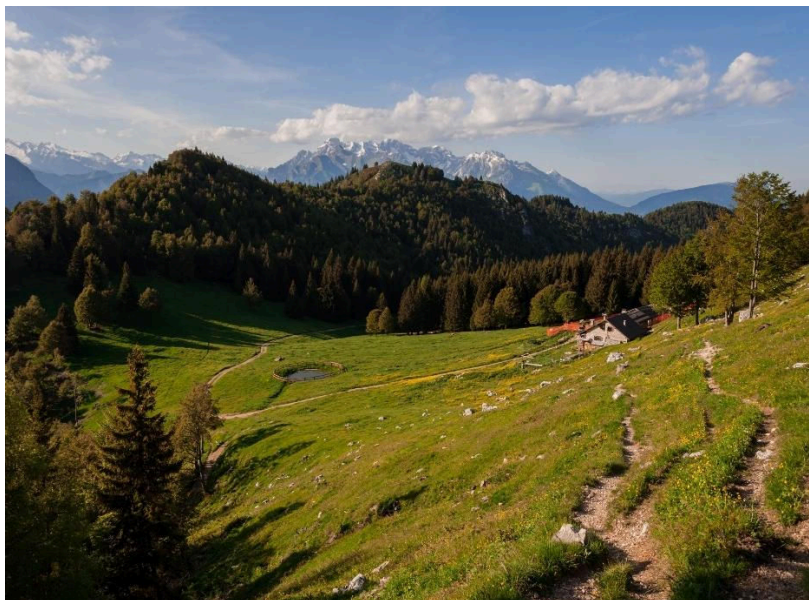
Il Comune di Tenno ha aderito all'associazione per la gestione delle risorse forestali dell'Alto Garda trentino, unitamente ai comuni di Arco (capofila), Drena, Dro, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno, l'A.S.U.C. di Ville del Monte e l'A.S.U.C. di Pranzo, con convenzione sottoscritta in data 29.08.2016 e valida per la durata di 10 anni; questa forma di associazione è inserita nelle misure di attuazione del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Provincia Autonoma di Trento, al fine di integrare lo sviluppo economico ed ambientale dell'Alto Garda Trentino, in sintonia con gli impegni internazionali assunti dall'Italia per una gestione sostenibile delle foreste.

Il Comune di Tenno ha aderito all'**Associazione Regionale P.E.F.C. Trentino** finalizzata all'implementazione di un sistema di gestione forestale sostenibile secondo i criteri PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), promossa e gestita dal



Consorzio dei Comuni Trentini e dalla Provincia di Trento. Tutti i proprietari forestali aderenti hanno come riferimento il certificato **ICILA-PEFCGFS-002720**.

LA CONCESSIONE DI MALGHE E PASCOLI



Sono concesse in uso ad allevatori locali le malghe e pascoli gravate da uso civico denominate “Malga Misone”, “Malga Pranzo” e “Malga Tenèra”, per l'alpeggio di bestiame misto durante la stagione estiva. Gli utilizzatori hanno l'obbligo di mantenere integre le superfici destinate a pascolo, provvedendo periodicamente allo sfalcio delle piante infestanti ed alla pulizia delle aree occupate da cespugliame, al fine di consentire il completo e razionale utilizzo dell'area pascoliva e di garantire l'azione miglioratrice del cotico erboso; i concessionari si sono impegnati all'utilizzo del pascolo nei settori delimitati in modo da garantire,

a rotazione, il completo utilizzo della superficie di pascolo. Il controllo è affidato al Servizio Forestale provinciale ed al custode forestale comunale.

LA VIGILANZA TERRITORIALE

Il Comune di Tenno dal 2009 aderisce al “Servizio di gestione in forma associata e coordinata del Servizio Intercomunale di Polizia Locale Alto Garda e Ledro” con i Comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda e la Comunità Alto Garda e Ledro e da ultimo mediante convenzione rinnovata per il periodo 01.01.2025 – 31.12.2029 (delibera Consiglio comunale n. 27 dd. 11.11.2024).

Il servizio di polizia municipale provvede ad assicurare l'assolvimento dei compiti demandati ai Comuni in materia di polizia locale dalle leggi e dai regolamenti vigenti, svolgendo attività di vigilanza e sorveglianza del territorio al fine di garantire la tutela e sicurezza della popolazione.

In termini di organizzazione generale del servizio, al fine di avere un referente per zona si è concordato, nell'ultimo aggiornamento della convenzione, di suddividere il territorio in due macro aree che abbiano in comune la contiguità geografica e le medesime o similari necessità in termini di servizio. Tali aree ricomprenderanno da una parte i comuni lacustri di Riva del Garda, Nago-Torbole, Ledro e Tenno, mentre una seconda area farà riferimento ai territori interni ovvero Arco, Dro e Drena. Ad ognuno di questi territori verrà attribuito, quale referente, un Coordinatore dell'ufficio servizi esterni, il quale avrà il compito di dare riscontro alle esigenze legate alla viabilità, ai controlli di prossimità e di quartiere e ad altre problematiche di carattere generale.

Un ulteriore aspetto di organizzazione sul territorio riguarderà, a seguito dell'intervenuto ampliamento della pianta organica, l'apertura in forma sperimentale di presidi territoriali con uffici messi a disposizione delle Amministrazioni per ogni macro area, i quali dovranno fungere da sportello informativo per il cittadino, rilascio permessi ZTL, acquisizione pratiche per rilascio tagliandi disabili, ricezione segnalazioni ecc. Come da normativa vigente, le gestioni associate devono essere svolte a seguito e sulla base di una convenzione stipulata tra i Comuni e le Comunità ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 della L.R. 3 maggio 2018, n.2 e s.m.

6.4 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La principale situazione di emergenza riguardante attività dirette del Comune è riferita al patrimonio immobiliare che costituisce una potenziale emergenza per quanto riguarda l'aspetto degli incendi.

Il Comune di Tenno, con l'implementazione del sistema di gestione ambientale, si è dotato di strumenti che permettono di mantenere sotto controllo lo stato di conformità degli immobili e ha definito le misure necessarie, anche con elevati impegni di spesa, per l'adeguamento degli stessi.

Periodicamente vengono svolte delle procedure di emergenza.

Il servizio di prevenzione emergenze viene garantito dal Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Tenno e dal Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco della Provincia Autonoma di Trento per le emergenze di maggiore gravità.

Di seguito è riportato l'elenco degli edifici di proprietà comunale o comunque gestiti dal Comune ed il riferimento alle situazioni relative ai certificati di prevenzione incendi (CPI).

Elenco immobili	Agibilità (o dichiarazioni di conformità)	CPI (o attività da mettere in atto)	SERBATOI	CENTRALE TERMICA
Municipio Palazzo Brocchetti p.ed. 35 CC Tenno	AGB n. 01/11 dd. 14.02.2011	Attività 4 del D.P.R. 151/2011 Attestazione di rinnovo periodico prot. 446952 del 08.06.2023 pratica 25863, con scadenza 23.05.2028	Serbatoio GPL	Pot. Term. nominale max 54,5 kW
Scuola primaria p.ed. 226 CC Tenno	AGB n. 03/09 dd. 11.09.2009	Attività 67 del D.P.R. 151/2011 Attestazione di rinnovo periodico prot. 275141 del 11.04.2023 pratica 30546, con scadenza 08.03.2028	Gasolio - Doppia Camera	Pot. Term. nominale max 80 kW
Palestra scuola primaria p.ed. 226 sub CC Tenno	AGB n. 19/15 dd. 16.10.2015	Attività 65 del D.P.R. 151/2011 CPI prot. n. 9716/Z del 14.04.2021, valido fino al 26.02.2026	Gasolio - Doppia Camera	Pot. Term. nominale max 114 kW
Casa sociale Cologna p.ed. 257 CC Cologna		Attività 74 del D.P.R. 151/2011: *Non soggetto perché non presente alimentazione a GPL e caldaia con potenza superiore ai 116 kW.	Gasolio - Doppia Camera	Pot. Term. nominale max 46 kW
Casa sociale Pranzo p.ed. 114 CC Pranzo		Attività 74 del D.P.R. 151/2011: *Non soggetto perché non presente alimentazione a GPL e caldaia con potenza superiore ai 116 kW	Gasolio - Doppia Camera	Pot. Term. nominale max 34,8 kW
Casa sociale Ville del Monte p.ed. 129 p.m. 2 CC Ville del Monte	Attestazione di conformità per Risanam. conservativo piani seminterrato terra e sottotetto prot. n. 3494 dd. 27.07.2012.	Attività 4 del D.P.R. 151/2011 Attività 65 del D.P.R. 151/2011 Attestazione di rinnovo periodico prot. 300344 del 03.05.2022 pratica 24496, con scadenza 02.04.2027	Serbatoio GPL	Pot. Term. nominale max 31,6 kW
Casa degli Artisti Giacomo Vittone p.ed. 58, 59, 60 pm 3 CC Ville del Monte	Con determinazione dirigente PAT n. 1401 del 30.09.2016 approvato progetto adeguamento immobile ai fini dell'agibilità ai sensi art. 80 del TULPS	Attività 4 del D.P.R. 151/2011 Attività 65 del D.P.R. 151/2011 Attestazione di rinnovo periodico prot. 542269 del 12.07.2023 pratica 25299, con scadenza 16.03.2028	Serbatoio GPL	Pot. Term. nominale max 78,7 kW
Centro "Aldo Gorfer" località Canale (ex Pinacoteca) p.ed. 66 pm 1, 67 pm 1,2,3,6, 68 CC Ville del Monte	Con determinazione dirigente PAT n. 572 del 09.06.2017 approvato progetto adeguamento immobile ai fini dell'agibilità ai sensi art. 80 del TULPS	Attività 4 del D.P.R. 151/2011 Attività 65 del D.P.R. 151/2011 Attestazione di rinnovo periodico prot. 193772 del 10.03.2023 pratica 35660, con scadenza 12.03.2028	Serbatoio GPL	Pot. Term. nominale max 34,9 kW
Teatro Parrocchiale p.ed. 219 sub 1 CC Tenno (in usufrutto al Comune di Tenno con atto del	Teatro: AGB n. 05/05 dd. 11.07.2005 Asilo: AGB n. 13/13	Attività 65 del D.P.R. 151/2011 Attestazione di rinnovo periodico prot. 786770 del 16.11.2022 pratica 16362, con scadenza	Gasolio - Doppia Camera	Pot. Term. nominale max 104,9 kW

Elenco immobili	Agibilità (o dichiarazioni di conformità)	CPI (o attività da mettere in atto)	SERBATOI	CENTRALE TERMICA
15.12.2017 per anni 20)	dd. 10.12.2003.	17.11.2026		
Palazzina Prè p.ed. 281 CC Tenno (magazzino comunale, ambulatorio medico, magazzino VVFF, locali ex uffici)	Dich. conformità impianti elettrico, rilevazione fumo, antintrusione, contro le scariche atmosferiche, dd. 10.02.1994	Attività 74 del D.P.R. 151/2011: *Non soggetto perché non presente alimentazione a GPL e caldaia con potenza superiore ai 116 kW	Gasolio - Doppia Camera	Pot. Term. nominale max 69,7 kW
Sala palazzina Tennis p.ed. 280 CC Tenno	Attestazione di idoneità prot. n. 334/P dd. 21.01.2016	Attività 74 del D.P.R. 151/2011: *Non soggetto perché non presente alimentazione a GPL e caldaia con potenza superiore ai 116 kW	Gasolio - Doppia Camera	Pot. Term. nominale max 54,5 kW

***C.P.I. NON NECESSARIO IN QUANTO:**

- potenza centrale termica non superiore a 100.000 Kcal o 116,2 KW,
- presenza autorimessa non superiore a 9 posti,
- presenza numero di persone non superiore a 100,
- presenza archivio con quantità di carta non superiore a 50 quintali,
- altri non vi è la presenza di serbatoio fuori terra gas, generatori di corrente a gasolio, depositi sostanze pericolose.

Attività 4: Depositi di gas infiammabili in serbatoi fissi: 1. compressi per capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0, 75 m3; 2. disciolti o liquefatti per capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,3 m3;

Attività 65: Locali di spettacolo e di intrattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m². Sono escluse le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.

Attività 67: Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti

Attività 74: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW

7. COMUNICAZIONE E INIZIATIVE AMBIENTALI

L'Amministrazione Comunale intende promuovere lo scambio di informazioni con il personale interno, la cittadinanza e tutte le parti interessate esterne. Come definito nella propria Politica ambientale, l'Amministrazione intende comunicare e collaborare con tutti i cittadini (in forma singola o associata) e con le altre Amministrazioni, oltre a fornire informazioni a tutto il personale, ai cittadini, ai turisti ed a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Il Comune è dotato di un sito web sul dove vengono pubblicate la Politica e la Dichiarazione ambientale aggiornate; la comunicazione tra l'Amministrazione e cittadini avviene anche attraverso l'utilizzo della posta elettronica e la pagina Facebook riducendo al minimo le comunicazioni cartacee.

Iniziative di sensibilizzazione in campo ambientale sono comunicate e diffuse attraverso vari strumenti.

Tramite la Comunità Alto Garda e Ledro, ente delegato per legge alla gestione del servizio rifiuti, sono diffuse le informative e le azioni di sensibilizzazione sul tema della raccolta e smaltimenti rifiuti.

Quale iniziativa di sensibilizzazione ambientale la Comunità svolge il servizio di triturazione a domicilio delle potature e delle ramaglie dei giardini e/o orti privati di pertinenza delle private abitazioni, ai fini dell'incentivazione del compostaggio domestico.

L'Amministrazione inoltre promuove e sostiene la manifestazione "Giornata ecologica" in concomitanza con i CleanUp days promossi da ApT Garda Dolomiti, svolta annualmente con il coinvolgimento di associazioni locali, di volontari e di turisti nelle operazioni di pulizia delle sponde del lago di Tenno e delle zone maggiormente sensibili del territorio; l'iniziativa ha prodotto importanti risultati ai fini della sensibilizzazione ambientale e della cura di un'area pregevole del territorio comunale.

Rete di Riserve “Alpi Ledrensi”

In data 14 settembre 2023 è stata sottoscritta dalla Provincia autonoma di Trento, i comuni di Bondone, Ledro, Riva del Garda, Storo e Tenno, la Comunità Alto Garda e Ledro, la Comunità delle Giudicarie, il B.I.M. del Sarca Mincio Garda ed il B.I.M. del Chiese la convenzione per l'attivazione della Rete di Riserve Alpi Ledrensi ai sensi dell'articolo 47 della L.P. 11/2007. Il Comune di Ledro è stato individuato quale soggetto responsabile della Rete di riserve Alpi Ledrensi, incaricato di dare attuazione agli interventi programmati, subordinatamente all'ottenimento dei necessari finanziamenti.

Tale convenzione concerne le modalità di gestione coordinata delle aree protette presenti nei Comuni amministrativi di Ledro, Bondone, Riva del Garda, Storo, Tenno al fine della tutela e valorizzazione dei fattori di biodiversità e di riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali attraverso l'attuazione di misure di conservazione attiva e lo sviluppo di azioni mirate di promozione culturale sui temi della biodiversità e della sostenibilità.

Obiettivi della rete sono in particolare:

1. il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat dei siti Natura 2000 di cui alle direttive europee Uccelli (79/409/CEE) e Habitat (92/43/CEE), diffondendone la conoscenza e promuovendone il rispetto tra cittadini e ospiti con campagne di sensibilizzazione, attività didattiche mirate e la costituzione di percorsi didattico-fruitivi, ove ciò non incida negativamente sull'esigenza primaria di conservazione;

2. la prosecuzione delle tradizionali attività che fanno riferimento all'uso civico, alla selvicoltura, alla zootecnia, al pascolo, all'agricoltura di montagna, allo sfalcio, alla raccolta del legnatico, alla caccia, alla pesca, alla raccolta dei funghi e dei frutti del bosco e all'apicoltura, nonché le attività ricreative, turistiche e sportive compatibili, come elementi costitutivi fondamentali per la presenza antropica nelle aree di montagna;

3. la promozione, la qualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica della Rete in un'ottica di valorizzazione del turismo sostenibile inteso come “qualsiasi forma di sviluppo, pianificazione o attività turistica che rispetti e preservi nel lungo periodo le risorse naturali, culturali e sociali e contribuisca in modo equo e positivo allo sviluppo economico e alla piena realizzazione delle persone che vivono, lavorano o soggiornano nelle aree protette, riconoscendo il territorio come primo fattore di attrattiva;

4. la promozione della partecipazione di cittadini e portatori di interesse e la diffusione di tutte le informazioni e i dati relativi alla Rete di riserve in forma fruibile anche a non tecnici.

La Rete ai fini del raggiungimento dei propri obiettivi attua azioni sul proprio territorio di cui alle seguenti tipologie: A. Coordinamento e conduzione della rete di riserve, B. Studi, monitoraggi, piani, C. Comunicazione, educazione, formazione, D. Sviluppo locale sostenibile, E. Azioni di valorizzazione e F. Azioni di conservazione e tutela attiva.

Tutte le attività sono consultabili al sito <http://www.reteriservealpiledrensi.tn.it/index.php>.

8. RICONOSCIMENTI E ADESIONI

I Riconoscimenti del Comune



Il Borgo medievale di Canale di Tenno è stato inserito dal 2006 tra i Borghi più belli d'Italia, con l'intento di valorizzare il grande patrimonio di Storia, Arte, Cultura, Ambiente e Tradizioni presente nei piccoli centri italiani che sono, per la grande parte, emarginati dai flussi dei visitatori e dei turisti. www.borghitalia.it



Dal 2007 il Comune di Tenno è certificato con il marchio "Bandiera Arancione".

La Bandiera arancione è il marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano; è destinato alle piccole località dell'entroterra che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità. www.bandierearancioni.it



È stato iscritto tra le riserve della biosfera l'ambito naturalistico "Alpi Ledrensi e Judicaria" a seguito della positiva valutazione dell'International Coordinating Council del programma Mab (Man and Biosphere) dell'Unesco nel giugno 2015. Le Alpi di Ledro e Judicaria riguardano un territorio compreso tra le Dolomiti, il lago di Ledro e il lago di Garda, che si estende per circa 47.500 ettari, con diversi habitat e culture tradizionali, con popolazione di circa 15.800 abitanti.



Nel 2024, il Lago di Tenno ha ottenuto per la prima volta la prestigiosa Bandiera Blu, riconoscimento assegnato dalla Foundation for Environmental Education (FEE) alle località turistiche balneari che soddisfano elevati standard di qualità ambientale, gestione sostenibile e servizi offerti.

Le adesioni del Comune



Dal 2001 il Comune di Tenno partecipava alla gestione dell'**Ecomuseo della Judicaria "dalle Dolomiti al Garda"**, istituito con delibera della Giunta Provinciale n. 1119 del 24 maggio 2001, ai sensi della L.P. 9.11.2000 n. 13, tra i Comuni di Comano Terme, Bleggio superiore, Dorsino, Fivavé, San Lorenzo in Banale, Stenico e Tenno. Dal 2018 il Comune di Tenno aderisce alla convenzione con l'Associazione Ecomuseo della Judicaria "Dalle Dolomiti al Garda" con sede in Comano Terme (TN).



Dal 2012 il Comune di Tenno è socio dell'**"Associazione Nazionale Città dell'Olio"**, con sede a Monteriggioni (SI), che ha lo scopo di divulgare la cultura dell'olivo e dell'olio di oliva di qualità; tutelare e promuovere l'ambiente ed il paesaggio olivicolo; diffondere la storia dell'olivicultura. www.cittadellolio.it



Dal 2015 il Comune di Tenno (deliberazione Consiglio comunale n. 7 dd. 10.02.2015), aderisce all'**"Associazione Nazionale Città del Bio"**, con sede legale Palazzo Civico, Piazza Matteotti n. 50 - 10095 Grugliasco (TO), che ha lo scopo di promuovere anche in Italia la "cultura del bio" e di valorizzare l'esperienza degli Enti Locali al riguardo. www.cittadelbio.it



Il Consorzio dei Comuni Trentini, quale GT PEFC TRENTINO, in stretta collaborazione con il Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento, ha promosso e attuato il progetto di certificazione della G.F.S. secondo lo schema PEFC Italia. Tutti i proprietari forestali aderenti, tra cui il Comune di Tenno, hanno come riferimento il certificato **ICILA-PEFCGFS-002720**. www.comunitrentini.it



Dal 2013 il Comune di Tenno aderisce all'Accordo di Programma, istitutivo della "Rete di Riserve Alpi Ledrensi" sul territorio dei Comuni di Bondone, Ledro, Riva del Garda, Storo, Tenno e Asuc di Storo. L'Ente capofila è il Comune di Ledro incaricato di dare attuazione agli interventi programmati, subordinatamente all'ottenimento dei necessari finanziamenti. www.reteriservealpiledrensi.tn.it

9. OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI

GLI OBIETTIVI 2018-2024

OBIETTIVO 1 – GESTIONE RIFIUTI

1. Raggiungimento del 65% della raccolta differenziata

TRAGUARDO 1 – L'obiettivo è stato raggiunto nel 2021 con il **66,42%** di raccolta differenziata, pur non essendo ancora avviato il nuovo sistema di raccolta "porta a porta" attivato da maggio 2022. -> **RAGGIUNTO**

2. Attivazione nuovo sistema di raccolta "porta a porta" su tutto il territorio comunale

TRAGUARDO 2 - Il sistema di raccolta porta a porta è stato avviato nel mese di maggio 2022 -> **RAGGIUNTO**

3. Divulgazione informazioni e aggiornamenti inerenti il sistema comunale di gestione dei rifiuti

TRAGUARDO 3 - campagna informativa capillare gestita in collaborazione con la Comunità Alto Garda e Ledro -> **RAGGIUNTO**

4. Realizzazione nuove isole ecologiche

TRAGUARDO 4 – Creazione di quattro isole ecologiche, di cui 2 principali realizzate con campane seminterrate (Tenno e Cologna) e 2 secondarie con bidoni fuori terra (Pranzo e Ville del Monte). (rif. Delibera GC n. 22/2022). -> **RAGGIUNTO**

5. Raggiungimento del 78% di raccolta differenziata, come da Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, per la parte relativa ai rifiuti urbani (5°AGG.)

TRAGUARDO 5 - ->**RAGGIUNTO**

OBIETTIVO 2 – TUTELA DELLE ACQUE E DEL SUOLO, RISPARMIO RISORSE IDRICHE

1. Interventi di manutenzione straordinaria fognatura

TRAGUARDO 1 - Sistemazione tratti del collettore principale (giunti di raccordo deteriorati) in località Tenno, Cologna e Pastoedo. (rif. DET 140/2022) -> **RAGGIUNTO**

2. Interventi di manutenzione straordinaria acquedotto

TRAGUARDO 2 - In attesa di un più ampio intervento connesso con i progetti del PNRR si prevede un intervento parziale che consenta il controllo da remoto relativo a tre serbatoi idrici con annessi impianti, al fine di evitare il manifestarsi di sospensioni dell'erogazione dell'acqua e prevenirne i malfunzionamenti. (rif. delibera GC 82/2022) ->**RAGGIUNTO**

3. Rifacimento di un tratto di rete idrica con la costruzione di un nuovo serbatoio in località Ville del Monte

TRAGUARDO 3 -> **NON RAGGIUNTO E RIPROPOSTO PER IL NUOVO QUADRIENNIO**

OBIETTIVO 3 – RISPARMIO ENERGETICO

1. Interventi di adeguamento energetico dell'edificio teatro e scuola materna in usufrutto al comune

TRAGUARDO 1 - Lavori di manutenzione straordinaria con riqualificazione energetica e rivestimento termico a "cappotto" della parte nord dell'edificio. (rif. DET 86/2022). ->**RAGGIUNTO**

2. Realizzazione nuova centrale idroelettrica "Magnone".

TRAGUARDO 2 ->**NON RAGGIUNTO PER MANCANZA di FINANZIAMENTI E RIPROPOSTO PER IL NUOVO QUADRIENNIO**

OBIETTIVO 4 – MOBILITÀ SOSTENIBILE

1. Favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale

TRAGUARDO 1 - Realizzazione tratto ciclo-pedonale in località Cascate – Gavazzo ->**IN CORSO**

OBIETTIVO 5 - Valorizzazione del territorio e recupero ambientale

TRAGUARDO 1 – Miglioramento del settore agricolo: interventi Piano di Sviluppo Rurale - Programma Rete Riserve:

1) Intervento di recupero superficie pascoliva in località Malga Pranzo. **RAGGIUNTO**

2) Intervento di recupero di un castagneto in località San Martino. **RAGGIUNTO**

TRAGUARDO 2 – Miglioramento del settore turistico-ambientale - Piano di Sviluppo Rurale. Progettazione percorso didattico sensoriale lungo il sentiero attorno al Lago di Tenno. ->**IN CORSO**

OBIETTIVO 6 - Iniziative di informazione e progettazione partecipata per lo sviluppo del territorio

TRAGUARDO 1 – “Tenno Open Air Museum – il distretto prealpino tra le Dolomiti e il Garda”.

->**RAGGIUNTO**

OBIETTIVO 7 - Comunicazione

TRAGUARDO 1 - Sostenere iniziative di informazione e sensibilizzazione su tematiche ambientali di interesse per la cittadinanza. ->**IN CORSO**

OBIETTIVO 8 – Risparmio risorse idriche

TRAGUARDO 1 – Nuovo tratto di acquedotto in Villa S. Antonio. -> **RAGGIUNTO.**

OBIETTIVO 9 – Riduzione consumi di energia elettrica

TRAGUARDO 1 – Efficientamento energetico illuminazione pubblica nell’abitato di Pranzo con sostituzione della tradizionale illuminazione pubblica con nuovi punti luci a LED ad alto risparmio energetico.

->**RAGGIUNTO**

PROGRAMMA AMBIENTALE: OBIETTIVI 2025-2028

OBIETTIVO 1 – ACQUEDOTTO E RISPARMIO RISORSE IDRICHE

N.	AZIONI	TEMPI	RISORSE	AVANZAMENTO
1	PNRR M2C4-I4.2_211: INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO	2025-2026	PNRR, Comune, PAT	<p>Delibera di Giunta 150 del 2024 Approvazione in linea tecnica del Progetto esecutivo</p> <p>Delibera di Giunta 91 del 2024 Affidamento alla ditta TRENTINO AIAQUA SRL del servizio di supporto in modellazione idraulica nel progetto tecnico di distrettualizzazione per acquedotto del Comune di Tenno.</p> <p>Delibera di Giunta 82 del 2024 Affidamento alla ditta GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI SPA (GEAS) del servizio tecnico di progettazione esecutiva e attività connesse.</p>
2	RIFACIMENTO DI UN TRATTO DI RETE IDRICA CON LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO SERBATOIO IN LOCALITÀ VILLE DEL MONTE	2025-2026	PNRR, Comune, PAT	<p>Delibera di Giunta 85 del 2024 Affidamento del Servizio tecnico di progettazione esecutiva e Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)</p> <p>Delibera di Consiglio 2 del 2024 Approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico-economica ai fini della concessione del finanziamento sul Fondo di riserva, di cui all'art. 11, C. 5 della L.P. N. 36/93 E SS.MM.</p>
3	SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI VIABILITA' INTERNA DEL BORGO DI CANALE	2025-2027	Comune, PAT	<p>Delibera di Giunta 18 del 2024 Affidamento del servizio tecnico per valutazione di massima sistemazione pavimentazione e sottoservizi viabilità interna del Borgo di Canale. Impegno della spesa ed affidamento del servizio.</p>

OBIETTIVO 2 – ILLUMINAZIONE PUBBLICA E RISPARMIO ENERGETICO

N.	AZIONI	TEMPI	RISORSE	AVANZAMENTO
1	AGGIORNAMENTO DEL PRIC	2025-2026	Comune	<p>Delibera di Giunta 154 del 2022 PIANO REGOLATORE DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (PRIC) LP 16 DEL 3.10.2007. Incarico aggiornamento del Piano con realizzazione database GIS, controllo quadri elettrici ed energia consumata e redazione stato attuale</p>
2	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2025-2028	PNRR, Comune	<p>Delibera di Giunta 48 del 2024 Affidamento del Servizio tecnico di direzione lavori relativo all'intervento di efficientamento e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica di Tenno, zona Pastoedo e Ville del Monte. Impegno della spesa ed affidamento del servizio.</p>

				Delibera di Giunta 90 del 2023 PNRR - MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; COMPONENTE 4: TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA; INVESTIMENTO 2.2: 'INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI'. Approvazione in linea tecnica del Progetto esecutivo di efficientamento e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica di Tenno, zona Calvola
3	EFFICIENTAMENTO IMMOBILI	2025-2028	Comune	In corso di definizione (aumento energia prodotta da fonti rinnovabili, riduzione dei consumi)

OBIETTIVO 3 – DISCARICA INERTI E GESTIONE RIFIUTI

N.	AZIONI	TEMPI	RISORSE	AVANZAMENTO
1	CHIUSURA E RIQUALIFICAZIONE DELLA DISCARICA	2025-2028	PAT, Comune	Delibera di Giunta 8 del 2025 Affidamento dell'elaborazione del rilievo topografico e planaltimetrico della discarica Delibera di Giunta 7 del 2025 Affidamento dello studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di una nuova Caserma dei Vigili del Fuoco sul sedime della discarica Delibera di Giunta 105 del 2024 Affidamento del servizio professionale di studio preliminare di fattibilità ambientale per la riqualificazione del sito della discarica di rifiuti 'Vermione'
2	RAGGIUNGIMENTO DELL'85% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	2025-2028	Comune, Comunità di Valle, PAT	Il 5° aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti – Stralcio per la gestione dei rifiuti urbani, approvato in via preliminare dalla Giunta provinciale di Trento (delibera n. 2399 del 30.12.2021) ha tra gli obiettivi la riduzione del rifiuto pro-capite a 425 chilogrammi all'anno entro il 2025, una raccolta differenziata all'80% entro il 2028
3	MONITORAGGIO ISOLE ECOLOGICHE E CONTRASTO ABBANDONO RIFIUTI	2025-2028	Comune, Comunità di Valle, PAT	Determina del Servizio tecnico della CdV 354 del 2024 Incarico alla ditta Sintec Informatica per servizio di elaborazione ed archiviazione dati in rete (Cloud) relativo ai sistemi di videosorveglianza in dotazione alla Comunità Alto Garda e Ledro a presidio delle aree ecologiche
4	ATTIVAZIONE APP "EasyWaste"	2025-2026	Comunità di Valle	La Comunità Alto Garda e Ledro sta attivando una APP per smartphone "EasyWaste" che consente all'utente del servizio di gestione dei rifiuti urbani di accedere alle campane seminterrate e fuori terra, senza l'utilizzo della tessera.

OBIETTIVO 4 – FOGNATURA

N.	AZIONI	TEMPI	RISORSE	AVANZAMENTO
1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	2025-2028	Comune	Delibera di Giunta 18 del 2024 Affidamento del servizio tecnico per valutazione di massima sistemazione pavimentazione e sottoservizi viabilità interna del Borgo di Canale. Impegno della spesa ed affidamento del servizio.
2	VERIFICA TECNICA DEGLI EDIFICI PROSPICIENTI AL LAGO DI TENNO	2024-2025	Comune	Delibera di Giunta 87 del 2024 Impegno della spesa ed affidamento del servizio

OBIETTIVO 5 – MOBILITA' SOSTENIBILE

N.	AZIONI	TEMPI	RISORSE	AVANZAMENTO
1	REALIZZAZIONE TRATTO CICLO-PEDONALE IN LOC. CASCATA-GAVAZZO	2025-2026	PAT, Comunità di Valle, Comune	Delibera di Giunta 97 del 2024 Realizzazione di una pista ciclopedonale lungo la S.S. N. 421 'DEI LAGHI DI MOLVENO E TENNO' in loc. Gavazzo, AMBITO B1. Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo.
2	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO IN LOC. MATONI-LAGO DI TENNO E DEL BORGO DI CANALE	2025-2026	MASE, Comune	Delibera di giunta 95 del 2024 Affidamento del Servizio tecnico di progettazione esecutiva e direzione lavori per riordino e sistemazione area parcheggio loc. Matoni. Impegno della spesa ed affidamento del servizio. Delibera di Giunta 78 del 2024 Approvazione dello schema di convenzione per la gestione del finanziamento assegnato sul bando 'Programma siti naturali Unesco per il clima 2023' del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), in attuazione al decreto n. 191 del 23. 04.2024 per il tramite della Biosfera Unesco 'Alpi Ledrensi e Judicaria' (soggetto referente) per la realizzazione del progetto Tip III.02 'Realizzazione nuovo parcheggio di interscambio in località Matoni - lago di Tenno e del borgo di Canale'.
3	INSTALLAZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE PER RICARICA VEICOLI ELETTRICI	2025-2026	Rete dei Borghi più belli d'Italia, Comune	Delibera di giunta 129 del 2023 ON ELECTRIC CHARGE MOBILITY S.R.L – Approvazione Protocollo d'intesa per fornitura, installazione e gestione infrastrutture per ricarica veicoli elettrici.
4	AUMENTARE CORSE TRASPORTO PUBBLICO e CONSOLIDARE L'UTILIZZO DI NAVETTE A SERVIZIO DI EVENTI E MANIFESTAZIONI	2025-2028	PAT, Comunità di Valle, Comune	In corso di definizione

5	REALIZZAZIONE VELOSTAZIONE IN LOC. LAGO DI TENNO	2025-2028	PAT, ApT Garda Dolomiti	In corso di definizione
---	--	-----------	-------------------------	-------------------------

OBIETTIVO 6 – PRODUZIONE ENERGIE RINNOVABILI

N.	AZIONI	TEMPI	RISORSE	AVANZAMENTO
1	REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA MAGNONE	2025-2028	Ministero dello Sviluppo economico, PAT, Comune	L'Amministrazione comunale si è attivata per attingere alle risorse finanziarie messe a disposizione dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico DM 4 luglio 2019 (Decreto Fer1) e al Regolamento Operativo per l'iscrizione ai Registri e alle Aste del DM 4 luglio 2019, emanato dal GSE in data 23/08/2019 (Regolamento Operativo). (rif. delibera Giunta comunale n. 55 del 23 giugno 2021). Con provvedimento del GSE pubblicato sul sito istituzionale in data 27.9.2021 la domanda è stata inserita in graduatoria utile con scadenza di 90 giorni per il suo perfezionamento. Il limite temporale per l'entrata in servizio dell'impianto idroelettrico (iscritto a Registro Gruppo B) è di 37 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di ammissione, con possibilità di 6 mesi di ritardo. Il termine è quindi fissato per la data del 27/10/2024 prorogabile per ritardo al 27/04/2025.
2	COMUNITÀ ENERGETICA	2025-2028	BIM, Comune	In fase di definizione

OBIETTIVO 7 – TURISMO SOSTENIBILE & VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

N.	AZIONI	TEMPI	RISORSE	AVANZAMENTO
1	RISERVA LOCALE LAGO DI TENNO: PIANO DI GESTIONE	2025-2026	Rete delle Riserve, PAT, Comune	Determina del Settore Servizi alla Persona del Comune di Ledro 409 del 2024 Rete di riserve Alpi Ledrensi - azione B7 "Aggiornamento e revisione del Piano di gestione della Rete di riserve con integrazione del piano di gestione della nuova riserva naturale locale al Lago di Tenno". Affidamento del servizio.
2	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL LAGO E DEL TERRITORIO	2025-2028	PAT, ApT, Comune	Dall'anno 2022 l'Amministrazione comunale con Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A., con il supporto operativo dell'Agenzia Territoriale dell'Area del Garda e con numerosi altri soggetti, ha avviato un progetto di tutela del lago e dell'area circostante che rappresenta a tutti gli effetti un progetto pilota per il Territorio Trentino.
3	BANDIERA BLU	2025-2027	Comune, ApT	Delibera di Giunta 24 del 2025 PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ (ACTION PLAN), Programma per il triennio 2025-2026-2027 Inerente al mantenimento del titolo 'BANDIERA BLU' per il Lago di Tenno.

OBIETTIVO 8 – COINVOLGIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI SU TEMATICHE AMBIENTALI

N.	AZIONI	TEMPI	RISORSE	AVANZAMENTO
1	CORSI SULLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE IMPRESE TURISTICHE (approvvigionamento a km zero, risparmio energetico, riduzione dei rifiuti)	2025-2028	Comune, PAT, ApT, Camera di Commercio	Dall'anno 2022 l'Amministrazione comunale con Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A., con il supporto operativo dell'Agenzia Territoriale dell'Area del Garda e con numerosi altri soggetti, ha avviato un progetto di tutela del lago e dell'area circostante che rappresenta a tutti gli effetti un progetto pilota per il Territorio Trentino.
2	CORSI SULLA GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI EVENTI PROMOSSI DA ASSOCIAZIONE DEL TERZO SETTORE	2025-2028	PAT, CSV Trentino, Comune	In fase di definizione
3	CleanUP-DAYS E GIORNATA ECOLOGICA	2025-2028	Comune, ApT, Associazioni	Un evento annuale dedicato alla raccolta dei rifiuti abbandonati per impegnare comunità locale e visitatori nel ripulire, preservare e valorizzare la bellezza di un territorio

10. INFORMAZIONI

La presente Dichiarazione Ambientale e le precedenti edizioni, sono disponibili presso:

- Servizio segreteria (0464 503220) presso la sede comunale, via Dante Alighieri n. 18 – Tenno.
- Sito internet del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.tenno.tn.it>

Informazioni ed approfondimenti sul sistema di gestione ambientale possono essere richiesti a:

- *Assessore Bagozzi Ilaria*,
 - tel. 0464.503220 - fax 0464.503.217
 - e-mail: i.bagozzi@comune.tenno.tn.it
- *dott.ssa Priami Sabrina, RSGA*
 - tel. 0464.503.209 - fax 0464.503.217
 - e-mail: segretario@comune.tenno.tn.it

PEC: comune@pec.comune.tenno.tn.it

Verificatore


FRANCESCO BALDONI, Via del Fiume 21, 61032 FANO (PU)

N. accreditamento IT-V-0015

VALIDITA' DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il periodo di validità della presente Dichiarazione ambientale è di quattro anni in quanto l'Amministrazione comunale ha richiesto e ottenuto la deroga prevista dall'art. 7 del Regolamento CE n° 1221/2009.

Il Comune di Tenno si impegna a trasmettere i necessari aggiornamenti annuali convalidati della dichiarazione ambientale all'organismo competente ed a metterli a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dal Regolamento CE n. 1221/2009, dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026.

FRANCESCO BALDONI Verificatore EMAS Abilitato EMAS Verifier enabled IT-V-0015	data / date: 23/04/2025	M12 rev.2 03/12/15	
--	----------------------------	-------------------------------------	---

A quanti siano interessati

to whom it may concern

Oggetto: Convalida del documento di Dichiarazione Ambientale EMAS

Subject: *Validation of the EMAS Environmental Declaration Document*

Nome azienda: Comune di Tenno

Rev. documento: Dichiarazione ambientale 2025 – dati aggiornati al 31.12.2024

Il presente documento è stato verificato nei contenuti e convalidato in conformità al Regolamento EMAS (Reg. UE 2018/2026 DELLA COMMISSIONE del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS)

This document has been verified in the content and validated in accordance with the EMAS Regulation (Eu 2018/2026 COMMISSION Regulation of 19 December 2018 amending Annex IV of EC Regulation No 1221/2009 of the European Parliament and the Council on the voluntary accession of organizations to a Community eco-management and audit system)

Fano, li 23/04/2025

Dr. Francesco Baldoni

